

Fuori ^{dal} Comune

N. 1 MAGGIO 2012

PERIODICO DEL COMUNE DI VILLA LAGARINA



postaZONE
contact
AUTORIZZAZIONE NR.
NE/TN0124/2011
Posteitaliane

DI NUOVO IN STRADA

Bilancio 2012



pag.
2

Scuola Media



pag.
10

Piedibus



pag.
18

N. 1 MAGGIO 2012

Foto copertina **Strada del Rio Cavazzino**

Periodico semestrale del
Comune di Villa Lagarina
Anno I - n. 1 Maggio 2012
Chiuso in redazione il 30 aprile 2012

Direttore responsabile
Mattia Frizzera

Redazione
redazione@comune.villalagarina.tn.it

Giacomo Bonazza
Giuseppe Michelin
Marco Vender
Alberto Zandonati

Hanno collaborato

Egon Angeli
Roberto Anzelini
Monica Benedetti
Simonetta Bona
Carlo Giordani
Serena Giordani
Luca Laffi
Alessio Manica
Claudio Pedri

Fuori dal Comune
è anche su
www.comune.villalagarina.tn.it

Progetto grafico
OGP Srl Marketing e Comunicazione
www.ogp.it



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Piazzetta E. Scrinzi 3, 38060 Villa Lagarina (TN)
Centralino: 0464 494222 - Fax: 0464 494217
Email: info@comune.villalagarina.tn.it
PEC: segreteria.villalagarina@legalmail.it

**DENTRO AL COMUNE**

Parola al Sindaco..... 1

PRIMO PIANO

Bilancio 2012 da 9,5 milioni..... 2

ATTUALITÀ

Cartiera al VIA 7
Nuova scuola media 10
Cittadinanza a padre Giordani..... 13
Attenti all'ambiente..... 15

SOCIETÀ

Piedibus 18
E ti de chi set 19

CULTURA

Una via, un volto (Villa)..... 20

ASSOCIAZIONI

Crus Team 23
Michele Fait 24
Amici Scuola infanzia Castellano 24
Coro Vallagarina 25

GIOVANI

Piano Giovani 26

AMBIENTE

Sentieri 27

PARTITI

Gruppi consiliari..... 29

DAL MUNICIPIO

Giunta 32
Consiglio comunale..... 33

Parola al Sindaco



Alessio Manica, sindaco

Care concittadine e cari concittadini, è con grande soddisfazione che vi presentiamo *Fuori dal Comune*, primo numero del nuovo notiziario comunale. Rivisto il nome, ridisegnata la grafica, ammodernato il formato, cambiate le modalità di gestione e il direttore responsabile.

L'Amministrazione completa così un ulteriore tassello nel percorso di potenziamento della comunicazione al cittadino e della trasparenza. Il rinnovato notiziario fa seguito, infatti, alla completa ristrutturazione del sito web comunale, ora di una funzionalità

evidente e da molti invidiata, e alla costruzione e pubblicazione del bilancio sociale, tra i pochi comuni in Trentino ad averlo realizzato. Dimostrazioni tangibili del grande impegno di risorse umane e di profusione di idee sul tema dell'informazione.

Il ruolo del notiziario è evidentemente mutato negli anni. Oggi l'informazione quotidiana, urgente, di consumo è affidata quasi esclusivamente alla potenza dello strumento informatico e dei social network, insostituibili per tempestività e flessibilità.

Infatti, ogni informazione utile alla vita della comunità e ciò che per esigenze di spazio non trova spazio sulla rivista lo potete leggere ogni giorno sul sito comunale, all'indirizzo www.comune.villalagarina.tn.it.

Il tradizionale media cartaceo è quello che rimane tuttavia fruibile per tutte le generazioni, l'approfondimento che si può tenere a portata di mano, leggere e goderli poco per volta. Confidiamo di aver colto le vostre aspettative

con questo cambiamento e soprattutto di aver predisposto una rivista accattivante, snella, efficace, al passo con i tempi, capace di portare alcune riflessioni "fuori dal Comune" all'attenzione di tutta la popolazione.

Ricordiamo che in applicazione dello Statuto comunale il notiziario è gestito ora da un Comitato di redazione che affianca il direttore responsabile, Mattia Frizzera.

Siamo certi che questo permetterà di aumentarne la qualità e l'attrattiva.

Un grazie e l'augurio di buon lavoro al nuovo direttore, al Comitato di redazione e a tutti i collaboratori occasionali, presenti e futuri. Dall'impegno e dalla voglia di raccontare di tutti loro dipende buona parte della riuscita di questa nuova avventura. Infine, un grazie particolare a Marco Vender, il consigliere delegato alla comunicazione che ha coordinato tutto questo prezioso lavoro di rinnovo e rilancio.

Buona lettura a tutte/i.

scrivialsindaco@comune.villalagarina.tn.it

Alessio Manica, sindaco

Competenze: Affari generali, comunità di valle, lavori pubblici, mobilità, protezione civile, relazioni internazionali, sovra-comunalità
Riceve su appuntamento

Romina Baroni, vicesindaco

Competenze: Agricoltura, ambiente, energia, industria, urbanistica
Riceve su appuntamento

Remo Berti, assessore

Competenze: lavoro, protezione sociale e della famiglia, sanità, servizi all'infanzia
Riceve lunedì, dalle 16:30 alle 17:30

Serena Giordani, assessore

Competenze: beni e attività culturali, istruzione, pari opportunità
Riceve lunedì, dalle 16:00 alle 17:30

Bruno Vaccari, assessore

Competenze: commercio, personale, servizi, turismo e promozione
Riceve lunedì, dalle 16:30 alle 17:30

Ivano Zandonai, assessore

Competenze: attuazione del programma, bilancio, sport e tempo libero, tariffe e tributi
Riceve giovedì, dalle 17:30 alle 18:30

Flavio Zandonai, assessore

Competenze: artigianato, cantiere, patrimonio, infrastrutture reti
Riceve su appuntamento
Per segnalazioni: cantierecomunale@comune.villalagarina.tn.it

Bilancio 2012 da 9,5 milioni

A livello di stravolgimenti politici, sociali, economici, siamo oggi un po' come nel 1992. Riguardatevi il "film" di allora: tasse, sacrifici, crollo della fiducia nei partiti, bufere giudiziarie. Quasi certamente vi sfuggirà però che il 7 febbraio a Maastricht, Olanda, venne firmato un Trattato, che introdusse i famosi parametri di bilancio per i paesi dell'Unione Europea. Parametri ai quali si ispirano, a cascata, i patti di stabilità che oggi influenzano i bilanci dei comuni. Eccoci a Villa Lagarina 2012, con bilancio che pareggia a 9.528.330 euro in conseguenza dell'iscrizione dell'ampliamento della Scuola media.

Rispettati, come indicato nella relazione del revisore dei conti, i parametri e gli obiettivi fissati dal patto di stabilità anche in virtù della riduzione di 83.000 euro della spesa corrente. «L'imup porterà - scrive nella sua relazione Ivano Zandonai, assessore al bilancio - solo virtualmente nelle casse comunali maggiori entrate, perché, salvo che per le abitazioni principali, vive l'obbligo di trasferimento allo Stato del 50% di quanto riscosso». Viste le

minori entrate da Provincia e Stato (titolo II) ed extra-tributarie (partecipazioni e costi dei servizi, titolo III), considerato che «questa volta non riusciremo - scrive Zandonai - a far fronte a tali rilevanti decurtazioni con la sola riduzione e ottimizzazione della spesa», a Villa Lagarina si è intervenuti sulla fiscalità. «Per reperire le risorse che servono a mantenere invariati gli standard dei servizi di cui oggi godono i nostri cittadini, agiremo attraverso la maggiorazione Imup dello 0,23‰ su seconde case, edifici commerciali, artigianali e industriali». Non sarà applicata invece nessuna addizionale IRPEF.

GLI INTERVENTI NEL 2012

PERSONALE

La pianta organica, costituita da 27 collaboratori di cui 5 a tempo parziale, rimarrà invariata. Il cantiere comunale ha sopperito alla riduzione d'organico attraverso l'impiego mirato di personale dell'Azione 10, così pure la biblioteca comunale ha beneficiato di supporto grazie al medesimo progetto di sostegno all'impiego.

LAVORI PUBBLICI

Il 2012 non vedrà l'avvio di nuove opere di importo importante. Per poter ripartire con i lavori pubblici si attenderà di capire quali saranno le opere ammesse a finanziamento sul fondo unico territoriale (FUT) e quale l'esito dell'asta di vendita dell'ex Monte di Pietà.

Si concluderanno i cantieri del nuovo municipio a Villa Lagarina, il parco delle Leggende di Castellano, il ripristino del paesaggio che interessa le campagne a sud dell'abitato di Castellano.

Priorità, accanto alle scuole medie (vedi pagine dedicate), verrà data alle risorse idriche. «Pur presentando domanda di finanziamento sia per l'acquedotto di Pedersano che per quello di Castellano - scrive il sindaco - la scelta è di portare innanzitutto a finanziamento il primo progetto e solo in seconda battuta quello di Castellano, visto che i lavori già eseguiti hanno messo in sicurezza l'approvvigionamento idrico». Nel 2012 verrà realizzato il nuovo capolinea del trasporto pubblico a monte di Castellano e quindi riqualificata l'area pubblica a ridosso dell'ex scuola elementare di Castellano, verrà inoltre ristrutturato un locale a uso bar a Pedersano (da affidare in gestione con gara). Quindi sempre a Pedersano acquisto del terreno a fianco della materna e avvio della relativa progettazione, messa in sicurezza dell'attraversamento della SP 20 all'incrocio con via San Rocco. Infine, parcheggio pubblico nell'area ex Conciarelli a Villa.

SPESE		2010 RENDICONTO	2011 PREVISIONI	2012
Titolo I	spese correnti	€ 2.691.355	€ 2.927.876	€ 2.844.382
Titolo II	spese in conto capitale	€ 693.367	€ 2.022.352	€ 5.081.421
Titolo III	spese per rimborso di prestiti	€ 340.221	€ 867.960	€ 868.461
Titolo IV	spese servizi per conto di terzi	€ 337.755	€ 729.066	€ 734.066
TOTALE SPESE		€ 4.062.698	€ 6.547.254	€ 9.528.330

MOBILITÀ

Verrà rivisto il Piano d'area del trasporto pubblico, con un servizio potenziato anche a beneficio di Castellano.

Sulla relazione si legge che «la conformazione del centro storico di Villa Lagarina si presta per estensione, per accessibilità e per disponibilità di parcheggi di cintura a evolvere facilmente in una zona a traffico limitato (ZTL) naturale, liberando alcune vie e piazze dal transito veicolare parassita e restituendo all'occhio di residenti e visitatori prospettive architettoniche oggi spesso nascoste o modificate dalle auto in sosta.

Con la conclusione dei lavori del nuovo municipio e il ripristino delle parti di piazza S. Maria Assunta interessate dal cantiere ci si prefigge pertanto l'obiettivo di eliminare i parcheggi di superficie in questa piazza così significativa e bella.

Tale prospettiva va letta assieme alla partenza a breve della lottizzazione in via Solari che porterà con sé un nuovo parcheggio pubblico da circa 30 posti auto, strategico sia per la scuola materna che per la piazza stessa».

PATRIMONIO

Nel 2012 sono previste spese per pulizie e manutenzioni complessive per 398.226 euro. Le voci più significative riguardano gli interventi di manutenzione immobili (115mila euro), il progetto Azione 10 per manutenzione giardini e parchi (90mila 150 euro), l'appalto delle pulizie per la scuola elementare (39mila 700 euro), una seconda fase di asfaltature nella frazione di Pedersano (50mila euro).

ENTRATE		2010 RENDICONTO	2011 PREVISIONI	2012
Titolo I	entrate tributarie	€ 561.563	€ 507.000	€ 622.800
Titolo II	entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 1.626.326	€ 1.783.818	€ 1.677.897
Titolo III	entrate extratributarie	€ 834.011	€ 886.331	€ 872.146
Titolo IV	entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 748.268	€ 1.769.675	€ 4.848.245
Titolo V	entrate da accensione di prestiti		€ 500.000	€ 680.807
Titolo VI	entrate servizi per conto di terzi	€ 337.755	€ 729.066	€ 734.066
	avanzo applicato		€ 371.364	€ 92.369
TOTALE ENTRATE		€ 4.107.922	€ 6.547.254	€ 9.528.330

POLITICHE SOCIALI

Partendo dai più piccoli a bilancio ci sono 119.916 euro per il micro-nido aperto nel 2011. Per il servizio Tagesmutter «abbiamo portato - scrive l'assessore Remo Berti - da 120 a 150 il monte ore mensili usufruibile beneficiando del contributo

provinciale», uno sforzo comunale di anticipazione di cassa da 26mila 970 euro. Per le colonie estive, in collaborazione con la Comunità Murialdo, 17mila 100 euro. Per l'edilizia abitativa previsti 3.655 euro di spese di manutenzione. Tra le attività sociali (spesa 64mila 800 euro)

OPERE E INTERVENTI INSERITI NEL BILANCIO 2012	
Ampliamento scuola media	€ 4.443.000
Restauro fontana piazza Moll	€ 36.000
Realizzazione capolinea a Castellano Asfaltature e sistemazioni viabilità	€ 70.000
Messa in sicurezza incrocio via S. Rocco e via Bellavista a Pedersano	€ 50.000
Interventi di manutenzione straordinaria dei beni comunali (impianto riscaldamento casa Ex ECA, sistemazione bar Pedersano, interventi vari)	€ 115.000
Realizzazione PEC e PRIC	€ 14.000
Realizzazione diagnostiche energetiche	€ 14.000
Acquisto terreno Pedersano (area fra scuola materna, chiesa e cimitero)	€ 130.000
Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	€ 20.000
Attivazione rete internet senza fili Wifi	€ 20.000
Manutenzione aree verdi	€ 25.000
Acquisto automezzi cantiere comunale	€ 22.000

anche un progetto di benessere familiare: aiuto allo studio per gli alunni delle scuole medie e creazione di un punto di aggregazione familiare.

Gli anziani continueranno ad aiutare nell'apertura degli ambulatori medici delle frazioni, nell'apertura/chiusura del parco, nella vigilanza scolastica e verranno aiutati all'interno del progetto «servizio sociale, Iniziativa 19 (ex Azione 10)» (44mila 835 euro).

POLITICHE GIOVANILI

Accanto al Piano giovani (con delle pagine dedicate in questo notiziario), l'Amministrazione supporta il gruppo giovani di Villa Lagarina nell'organizzazione estiva del calcio splash.

Continua l'esperienza delle giornate in montagna per bambini e ragazzi accompagnati da una guida alpina locale. Inoltre verrà creata una palestra di roccia naturale a Castellano.

PACE, SOLIDARIETÀ, RAPPORTI INTERNAZIONALI, GEMELLAGGI

Il 10 dicembre 2012 verrà celebrata la Giornata mondiale dei Diritti umani, coinvolgendo i bambini delle scuole elementari. Nel corso dell'anno verrà rilanciato il progetto di educazione alla pace sul conflitto israelo-palestinese in collaborazione con Nomi e Nogaredo. Nel 2012 ci sarà a Bento Gonçalves, Brasile, la terza edizione dei "Giordani nel mondo" e proseguirà il rapporto di partenariato con la municipalità di Kraljevo, Serbia, nell'ambito dell'omonimo tavolo trentino di cooperazione. Verrà riproposta a Palazzo Libera la mostra "Mondi diversi", che racconta sia la prospettiva dell'immigrato che quella dell'emigrato.

SPORT

Alle associazioni sportive andranno per le loro attività e manifestazioni 66mila 500 euro.

Gli stanziamenti destinati alla manutenzione e gestione degli impianti

sportivi sono pari a 18mila euro mentre altri 6mila euro sono previsti per la promozione dello sport e per l'organizzazione dell'annuale convegno medico/sportivo. Proseguono i momenti di confronto e collaborazione con i comuni della destra Adige: oltre alla gestione delle palestre altre iniziative saranno organizzate in modo unitario e condiviso.

CULTURA

«È necessario pensare a una nuova cultura dello stare/fare insieme - scrive l'assessore Serena Giordani - che si innesti sulla consapevolezza che le reti sociali e civili: scuola, associazioni, ma anche i comuni limitrofi, sono risorsa indispensabile a qualsiasi idea di comunità». Gli stanziamenti complessivi sono pari a 68mila euro, dei quali 25mila quale contributo alla scuola musicale. 23mila euro per l'organizzazione di Giornata della Memoria, Palazzi aperti, CastelFolk, Sagra

IMUP: COSA SERVE SAPERE

Il Consiglio comunale ha determinato l'aliquota dell'imposta municipale propria (Imup), introdotta con il decreto "salva-Italia". Sarà del 4 per mille per le prime abitazioni e del 7,83 per mille per seconde case e unità produttive, con un gettito stimato in circa 990mila euro dei quali tuttavia 420mila destinati allo Stato. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione fissa pari a 200 euro, a cui si possono sommare 50 euro di ulteriore detrazione per ogni figlio di età inferiore a 26 anni, purché viva nella stessa abitazione e fino a un massimo di 400 euro. A seguito delle attuali incertezze normative si consiglia di pagare secondo la rateazione prevista.

Prima casa: se si scelgono 3 rate, entro il 18 giugno si dovrà versare il primo acconto, pari al 33% dell'imposta dovuta, calcolato con le aliquote base e gli

sconti definiti dal decreto salva-Italia. Il secondo acconto pari a un altro 33% va versato entro il 17 settembre. Infine, il saldo dovrà essere pagato entro il 17 dicembre.

Se si opta per 2 rate, entro il 18 giugno va versato il 50% dell'imposta dovuta, calcolato con le aliquote base, e poi entro il 17 dicembre il saldo.

Seconda casa e unità produttive: entro il 18 giugno si dovrà versare l'acconto, pari al 50% dell'imposta dovuta, calcolato con le aliquote base. Il saldo dovrà essere pagato entro il 17 dicembre tenendo conto delle aggiunte determinate dal Comune: nessuna per gli immobili strumentali all'attività agricola; 0,23‰ per seconde case e immobili produttivi; 3‰ per i fabbricati sfitti da più di due anni. Maggiori info su www.comune.villalagarina.tn.it

dell'Assunta, 25 aprile, Festa della Repubblica, presentazione opere letterarie, concerti e mostre. Contributi di 15mila euro per stagioni teatrali di Villa, Pedersano e Castellano e la festa patronale di Pedersano. In aggiunta due iniziative per le pari opportunità: corso di italiano per donne straniere e attività di educazione alla salute.

TURISMO

Uscirà una seconda edizione aggiornata della mappa del territorio. Verrà rilanciato il Patto d'area della

destra Adige lagarina per proposte di promozione e comunicazione turistica nuovi in ambito culturale, ambientale, agricolo, sportivo, della mobilità.

COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

Il primo numero di "Fuori dal Comune" esce un po' in ritardo per rispettare il silenzio elettorale del referendum sulle Comunità di valle del 29 aprile. Il secondo numero uscirà nel tardo autunno. Accanto alla carta sempre più importante il web, con www.comune.villalagarina.tn.it,

che nella sua veste rinnovata ha raggiunto ormai le 3.300 visite medie mensili. Per dare risposta a una crescente richiesta di connettività, verranno coperte altre zone dal WiFi, oltre alle già esistenti attorno al Circolo ricreativo di Castellano e al Centro civico di Pedersano. Si tratta a Villa Lagarina del cortile di Palazzo Camelli e l'antistante piazzetta Scrinzi, la piazza S. Maria Assunta, il parco di Palazzo Libera, il parco Il Sorriso; a Pedersano del piazzale antistante la chiesa di S. Lazzaro; a Castellano del parco delle Leggende.

Dall'altra parte

Bilancio «di ordinaria amministrazione, che segue le linee del 2011, con una relazione che ha delle frasi ricopiate» commenta Luca Laffi, capogruppo di Comunità Attiva, mentre Cristian Martinelli, capogruppo di Vivere Villa Lagarina, è più accomodante sul documento: «in periodo di crisi il lavoro è stato discreto, alla fine sono stati bravi a non fare spese azzardate».

Laffi rilancia: «in assenza di fondi, le opere rimangono nel libro dei sogni, non vi sono segni di autocritica verso il proprio operato. All'interno della relazione – aggiunge – ci sono obiettivi mai raggiunti come il rilancio turistico, con 5mila euro si fa poco». Martinelli spiega l'astensione del suo gruppo consiliare sottolineando che «non sono momenti per avviare il teleriscaldamento. Capisco che possa essere un trampolino di lancio per il sindaco, ma vorrebbe dire ribaltare per molto tempo tutta Villa Lagarina. A Nogaredo e Pomarolo certamente il teleriscaldamento non interessa».

Laffi è critico sulla cultura: «avevamo chiesto una cultura dal basso, più che mostre calate dall'alto che non portano tornaconto». Su turismo e cultura anche Vivere Villa Lagarina voleva che si osasse di più, «parlando meglio delle nostre potenzialità, le stradine, Malga Cimana, "vendendo" meglio palazzo Libera. Pensavamo ad un qualcosa di più, magari sul web, per coinvolgere una fascia di turisti in Germania, Austria, Belgio».

Comunità Attiva contraria anche sull'aumento dell'Imup per seconde case ed attività produttive. «Non si è riflettuto molto sull'aumento. Molte seconde case a Cei, Bordala, Castellano sono state ereditate, non sono case per il turismo, l'Imup è eccessiva. Per trovare 40mila euro si potevano contenere delle spese». Martinelli insiste sul no al teleriscaldamento, vorrebbe che il geotermico proposto nel nuovo Municipio venisse esteso ad altri edifici pubblici.

Sull'aumento Imup per le seconde case «non si poteva agire in altro modo – spiega Martinelli – visti anche i debiti del passato. Senza quei 40mila euro rischiavamo di avere un buco in bilancio».

Per contenere le spese le minoranze concordano sulla possibilità di intraprendere la strada dell'unione dei servizi con i vicini, Nogaredo in primis. «La maggioranza – attacca Laffi – usa l'argomento per andare sui giornali, ma non l'ho vista molto impegnata. La prima tappa sarebbe incontrarsi come consigli comunali. Come centro comune la ex caserma dei Carabinieri sarebbe stata importante». Unione dei servizi ancora in fase politica, embrionale, anche Martinelli sottolinea l'importanza di conoscersi meglio. «C'è da fare una riflessione seria su tutta la Destra Adige, da Nomi ad Isera. Dovrebbe essere la Comunità di valle a promuoverla».

**AGRICOLTURA, AMBIENTE,
URBANISTICA, ENERGIA, INDUSTRIA**

Arriverà la seconda variante al Piano regolatore generale (PRG), che «avrà una lunga gestazione, visto che si dovranno - come scrive l'assessore e vicesindaco Romina Baroni nella sua relazione - ridise-

gnare l'intera cartografia, valutare richieste e osservazioni pervenute dai cittadini, pianificare alcune aree delle frazioni, rivedere puntualmente gli interventi possibili su centri storici, piano d'area di Cei-Cimana, area agricola montana». L'area montana sarà oggetto di variante separata perché la

zona ricompresa nella riserva naturale Prà dall'Albi-Cei necessita di doppia approvazione da parte della Provincia. Accanto a piano energetico e dell'illuminazione e al teleriscaldamento (che hanno una sezione dedicata su questo periodico) vi sarà l'avvio del sistema sperimentale di raccolta dei rifiuti porta a porta per le frazioni secco, umido, carta e multimateriale (plastica, latta, tetrapak). L'entrata a regime del sistema integrato con il CRM prevede la progressiva rimozione delle isole ecologiche attualmente presenti sul territorio. Nel campo della gestione rifiuti si intende proseguire con la campagna di promozione all'utilizzo dei pannolini lavabili e di pannolini usa e getta bio-compostabili.

di Mattia Frizzera


RISORSE IMPEGNATE DAL COMUNE DI VILLA LAGARINA, SERIE STORICA

Voce	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011 PREVISIONE	2012 PREVISIONE
Manutenzione, patrimonio e cantiere	€ 356.226	€ 334.251	€ 254.573	€ 150.604	€ 154.490	€ 129.739	€ 250.140	€ 322.000
Politiche sociali, famiglia, sanità	€ 63.201	€ 88.294	€ 135.468	€ 82.863	€ 100.543	€ 128.007	€ 251.782	€ 253.500
Politiche giovanili	€ 23.192	€ 17.421	€ 22.403	€ 79.160	€ 90.687	€ 76.739	€ 69.716	€ 73.000
Sport e tempo libero	€ 154.744	€ 164.872	€ 131.633	€ 150.977	€ 123.539	€ 121.564	€ 98.500	€ 90.500
Cultura, istruzione, scuola musicale	€ 183.819	€ 159.397	€ 125.689	€ 133.761	€ 97.542	€ 79.555	€ 87.312	€ 79.400
Ambiente e agricoltura	€ 33.884	€ 53.613	€ 27.059	€ 35.718	€ 52.740	€ 30.632	€ 31.618	€ 32.176
Comunicazione e innovazione	€ 5.266	€ 10.423	€ 6.385	€ 9.038	€ 6.708	€ 5.686	€ 15.988	€ 24.360
	€ 820.332	€ 828.271	€ 703.210	€ 642.121	€ 626.249	€ 571.922	€ 805.056	€ 874.936

Cartiera, una fase nuova al VIA



La cartiera

Oggi che l'iter della valutazione di impatto ambientale (VIA) relativo al progetto denominato "Adeguamento tecnologico finalizzato all'aumento produttivo dello stabilimento Cartiere Villa Lagarina" si è positivamente concluso, sembra molto lontano il tempo in cui ci si doveva confrontare con un'industria che in buona sostanza era ambientalmente fuori controllo. Sono passati appena tre anni da quando a seguito della richiesta di incrementare l'efficienza e la capacità produttiva - che sarà portata gradualmente da 150 a 310 mila tonnellate l'anno: 250 mila di cartoncino e 60 mila di carta a uso igienico - l'Amministrazione comunale ha messo in campo tutte le migliori energie con il dichiarato intento primario di salvaguardare l'ambiente, la salute e la qualità della vita dei cittadini di Villa Laga-

rina. Tenere pervicacemente fermi tali principi e pretenderne il rigoroso rispetto, porsi responsabilmente di fronte ai problemi senza nascondere o tacere le mancanze e le difficoltà di uno stabilimento circondato oggi dal tessuto urbano, instaurare un rapporto franco con la proprietà per individuare assieme le strade per risolvere in itinere e progressivamente le diverse difficoltà. Una strategia di lavoro incessante quella che ha visto protagonista in particolare l'assessore comunale all'ambiente Romina Baroni: pazienza, costanza e diplomazia che ora iniziano a dare i primi frutti. Protezione della salute dei cittadini; migliore utilizzo del territorio e minore impatto sul paesaggio; monitoraggio dei consumi idrici e verifica sulla depurazione delle acque; gestione di reflui, fanghi e rifiuti; controllo

delle emissioni di vapori, fumi e inquinanti; limitazione dell'inquinamento acustico; governo della viabilità; controllo delle emissioni odorose: questi i principali di una serie di parametri su cui, grazie anche alla collaborazione con l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), si è indagato a fondo. Nell'esprimere parere positivo unanime all'istanza proposta da Cartiere Villa Lagarina, il Consiglio comunale ha di fatto ratificato il documento scaturito dal Gruppo di lavoro guidato dalla vicesindaco Baroni e che la maggioranza di Villa Lagarina insieme ha voluto appositamente costituire per coinvolgere tutte le forze politiche consiliari. Un parere che si è sostanziato di un dettagliato elenco di prescrizioni di ordine ambientale, in larga parte poi accolte dalla Giunta provinciale.

Oggi che una serie di quelle prescrizioni sono già state ottemperate (tra queste, il rientro nelle norme della fase di depurazione, il miglioramento qualitativo dei combustibili rilasciati in atmosfera grazie alle migliori rese delle nuove turbine installate) e che alcune opere sono in corso per soddisfare ulteriori disposizioni (ad esempio: il sistema automatico per il monitoraggio in continuo delle portate di acqua prelevata dai pozzi, l'installazione di un display a vista su via Pesenti che riporti in tempo reale i più importanti dati monitorati), restano parzialmente irrisolti in particolare i disagi, irritanti, creati alla popolazione da odori e rumori.

Andrebbe oggettivamente riconosciuto come la situazione sia migliore che in passato, d'altro canto è evidente che è necessario da parte della cartiera uno sforzo ulteriore per eliminare definitivamente le emissioni odorifere e per far rientrare i rumori almeno entro i limiti di legge. Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, gli interventi eseguiti hanno messo in protezione quasi l'intero circondario dello stabilimento, nel rispetto del Piano di zonizzazione acustica voluto dall'Amministrazione comunale e delle restrizioni dettate e misurate dall'Agenzia per la protezione dell'ambiente. Altre opere previste saranno completate entro il 2012 e nel contempo prenderà avvio la concertazione per il Piano di risanamento acustico.

In assenza di strumenti di misurazione scientifica e di legislazione capace di fissare i limiti alle emissioni, è più complicato venire a capo della problematica degli odori dal momento che la soglia

di molestia è strettamente legata alle percezioni soggettive. Il fastidioso e fluttuante fenomeno, che non presenta in sé effetti nocivi diretti sulla salute e su cui comunque vigila l'Azienda sanitaria, si è ridimensionato con le migliorie in corso alla fase di depurazione e stoccaggio fanghi ma non è evidentemente stato risolto. Su proposta della maggioranza il Consiglio comunale ha recentemente chiesto alla Provincia di Trento di adottare metodologie oggettive e ufficialmente riconosciute per la caratterizzazione e la misurazione dei livelli di odore, nonché di dotarsi di normative capaci di definire i limiti alle emissioni.

La stessa Amministrazione comunale ha inoltre coinvolto da alcuni mesi i propri cittadini, chiedendo

la loro collaborazione attiva attraverso un monitoraggio olfattivo diretto. Grazie a un'apposita scheda di rilevazione - che si può compilare e spedire online sul sito del Comune oppure ritirare e riconsegnare in forma cartacea allo Sportello ambiente municipale - tutti i cittadini interessati sono infatti chiamati a esprimere un giudizio sulla percezione dell'odore molesto, sulla sua intensità, durata, qualità e localizzazione.

Si aiuteranno così proprietà della cartiera e Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente a individuare meglio quando e da dove originano le manifestazioni maleodoranti.

di Marco Vender



La cartiera dall'alto

VIVERE VILLA LAGARINA

Prudenzialmente non sono stati considerati gli introiti derivanti dai "certificati bianchi" di efficienza energetica, che premiano gli impianti che ottimizzano i rendimenti energetici (risparmio di combustibile e di emissioni).

La redditività complessiva dell'investimento risulta comunque legata alla concessione del contributo Provinciale (ipotizzato nella misura del 70%) la cui garanzia dovrebbe essere preliminarmente accertata.

La redditività economica sarebbe molto superiore nel caso di estensione del servizio alle utenze private, ridimensionando l'intero progetto.

Dal punto di vista ambientale infine, l'iniziativa avrà un impatto notevolmente favorevole nei confronti delle emissioni in atmosfera nell'ambito locale, offrendo all'utenza un servizio affidabile, pulito ed economicamente conveniente.

Qui nasce un'ulteriore riflessione. Per la collettività, come può essere corretto e conveniente un investimento quando lo stesso tecnico incaricato della redazione del progetto preliminare dichiara che la reddi-

tività complessiva dell'investimento risulta comunque legata alla concessione del contributo Provinciale la cui garanzia dovrebbe essere preliminarmente accertata? Cioè il progetto è redditizio se la Provincia contribuisce in modo sostanziale (oltre il 70%) quindi chi investe in modo non redditizio è la Provincia quindi ancora e sempre noi cittadini. Il fatto che ad oggi l'impianto di teleriscaldamento non sia presente nel budget 2012 dell'amministrazione di Villa Lagarina e sia stato realizzato solo uno studio di fattibilità pone un punto a favore dell'amministrazione stessa ma qualora la stessa dovesse intraprendere il percorso per la sua realizzazione, oltre a rispondere alle domande sopra riportate dovrebbe anche spiegare perché decide di investire soldi pubblici in un impianto che va a sostituire un impianto non vetusto ed inquinante ma nuovo e realizzato con le migliori tecniche attuali per il risparmio energetico costruito per il riscaldamento del nuovo comune di Villa Lagarina, buttando quindi al vento i soldi spesi da poco per la realizzazione di questo nuovo impianto.

COMUNITÀ ATTIVA

In premessa è da dire che non siamo contrari all'utilizzo, tramite rete di teleriscaldamento, del calore residuo fornito dalla cartiera. Dopo un'attenta lettura e verifica del progetto sottopostoci, abbiamo prodotto dettagliata relazione evidenziando al Consiglio Comunale alcune criticità consistenti in carenze tecniche, la mancanza di un bilancio ambientale, sottovalutazioni di tipo economico, nessuna stipula di convenzione, mancanza delle garanzie minime di fornitura e dei reali costi di allaccio con la Cartiera. Ritenendo non corretto procedere alla votazione di un progetto di grande impegno finanziario a fronte delle lacune rilevate, abbiamo proposto che lo stesso venisse ritirato per gli approfondimenti necessari, per poi riportarlo in votazione con i dovuti aggiustamenti e le dovute garanzie.

Visto che la nostra proposta di riesame è stata seccamente respinta e non cambiando le modalità di approccio della maggioranza ad un investimento così strategico, abbiamo ritenuto doveroso abbandonare l'aula senza procedere al voto.

Recentemente abbiamo redatto un dossier per la Provincia, completo delle nostre osservazioni, inserendo pure un progetto alternativo che riduce i costi e ottimizza i vantaggi per la comunità, prevedendo una mini rete di teleriscaldamento asservita al solo polo scolastico e al teatro. Sottoponendo le nostre valutazioni alle competenze tecniche della Provincia riteniamo di aver svolto fino in fondo il nostro dovere di consiglieri comunali, attenti ai costi e ai benefici di un'opera pubblica tra le più importanti di questi anni.

Nuova scuola media per 375 alunni



Scuola Media Anna Frank

Il complesso iter per l'ampliamento della scuola media "Anna Frank" di Villa Lagarina è iniziato nel 2006 con la presentazione alla Provincia di un progetto preliminare per complessivi 4,78 milioni di euro. La proposta è stata accolta dall'ente provinciale che ha stanziato un contributo che copre l'80% della spesa, lasciando in carico pro quota ai quattro comuni proprietari della scuola - Villa Lagarina (capofila), Pomarolo, Nogaredo e Nomi - l'importo rimanente.

Per valorizzare le risorse interne e ottenere un risparmio sulle spese tecniche si è scelto di far sviluppare la progettazione definitiva dell'opera a un gruppo di lavoro

appositamente costituito dagli uffici tecnici dei comuni coinvolti. Tra il 2008 e il 2009 è stato pertanto predisposto il livello progettuale definitivo. La revisione di alcune scelte architettoniche, l'estensione degli interventi e il recepimento di una serie di nuove normative nel frattempo entrate in vigore hanno determinato un netto miglioramento della proposta iniziale ma, comprensibilmente, comportato anche un incremento dei costi, saliti a circa 7,5 milioni di euro.

Nel 2010, nonostante gli inevitabili rallentamenti imposti dalle elezioni e il cambio delle amministrazioni in due comuni su quattro che ha comportato il bisogno di

riprendere le fila del ragionamento con i nuovi sindaci e le nuove giunte municipali, si è avviata una trattativa con il competente assessorato provinciale per vedere riconosciute le maggiori opere e ottenere un contributo integrativo.

La contrazione delle risorse legate alla crisi mondiale, assieme al momento di passaggio delle competenze in materia di edilizia scolastica dalla Provincia alla nascente Comunità di Valle, hanno impedito la concessione del contributo aggiuntivo richiesto. Stante la situazione, nel 2011 si è così scelto di confermare lo stanziamento inizialmente concesso e di predisporre un primo progetto

stralcio dell'ipotesi complessiva di intervento. Recentemente è stata in ogni caso ripresentata alla Comunità della Vallagarina, sui fondi unici territoriali (FUT), la domanda di finanziamento del secondo stralcio, che prevede opere del valore di 3 milioni di euro. Nel contempo si è dato il via al primo passo dell'iter esecutivo del primo lotto con lo stanziamento, da parte dei comuni interessati, delle rispettive quote di cofinanziamento.

Il primo stralcio prevede la realizzazione verso ovest, sul sedime delle attuali mensa ed aula magna, di un nuovo corpo di fabbrica in cui troveranno sede: la cucina e la mensa, di capacità doppia; 6 nuove aule che si sommeranno alle 11 esistenti, in grado di rispondere al previsto incremento della popolazione scolastica; il nuovo atrio d'ingresso alla scuola; la biblioteca scolastica. Vi sarà inoltre la messa a norma antisismica dell'intero plesso scolastico. Il secondo stralcio, se sarà finan-



Rendering Scuola Media Anna Frank

ziato attraverso i FUT, consentirà di raggiungere altri tre obiettivi strategici importantissimi: la ri-

strutturazione completa dell'esistente blocco anteriore, edificato nel 1980; la realizzazione ex novo

COMUNITÀ ATTIVA

Dopo più di 30 anni di onorato servizio pubblico l'edificio scolastico, costruito malamente e in maniera poco funzionale dall'ITEA a metà degli anni '70, necessita di doverosa ristrutturazione e ampliamento. In questi ultimi anni la nostra amministrazione, con il concorso degli altri comuni costituenti il consorzio, ha promosso un progetto in tal senso che a conti fatti risulta ad oggi ormai superato.

In questo progetto non si tiene conto degli investimenti della nostra Provincia sulla filiera del legno e sul progetto Arca, che risultano del tutto disattesi. Nel 2018 in ottemperanza alla direttiva europea 2010/31/CE questo tipo di progettazione non troverebbe corrispondenza. In Austria, nel vicino Alto

Adige, come all'Aquila (su promozione della stessa PAT), gli edifici scolastici vengono costruiti con tecnologia prefabbricata utilizzando il legno (es. Casa Clima) in maniera rapida e con standard di sicurezza sismica ed efficienza ambientale in linea con le previsioni normative europee. La realizzazione in prefabbricato permette una drastica riduzione di costi e dei tempi di realizzo. I tempi di costruzione previsti dall'attuale progetto supereranno i due anni con disagi per tutti e ulteriori costi a carico dell'ente pubblico per il trasferimento a Rovereto degli alunni. Dal 2010 presentiamo proposte di miglioramento al progetto, ormai vecchio, senza sortire effetto alcuno.

VIVERE VILLA LAGARINA

Il territorio interessato da tale area costituisce la zona forse più sensibile, a ridosso del centro storico della borgata di Villa Lagarina, non soltanto per la presenza storica (piazza principale e chiesa) ma anche per la concentrazione delle principali funzioni della vita sociale che la medesima racchiude (scuole elementari e medie, asilo, teatro e futuro palazzo municipale).

Tale importanza e concentrazione di funzioni, per una crescita organica, meritavano uno studio globale dell'area. La mancanza di tale programmazione preliminare, ha comportato uno studio progettuale che anziché concentrarsi unicamente sulle già pur complesse problematiche strutturali e funzionali insite nell'organizzare la struttura in sé, ha dovuto necessariamente risolvere il problema derivante dalla circolazione dei mezzi pubblici per il trasporto degli alunni, dai flussi viari e spazi a parcheggio strettamente collegati alle funzioni scolastiche, con l'interferenza della viabilità pubblica esistente ed in previ-

sione di implementazione con l'entrata in esercizio della nuova struttura municipale. Ma non è tutto, al progetto si è chiesto di sopperire anche alla cronica mancanza dei parcheggi pubblici che serviranno per la nobile idea di liberare la piazza principale dal parcheggio dei mezzi.

Di fronte a tali esigenze, nonostante le capacità intellettuali e professionali messe in campo dai progettisti, si è ottenuto gioco-forza un risultato del tutto superficiale e precario concentrando tutte le funzioni sopra richiamate nella zona antistante la struttura scolastica. In conclusione, il nostro gruppo, che provocatoriamente aveva suggerito una collocazione di spazi interrati ad uso parcheggio in occasione dei lavori di realizzazione del parco nei pressi dell'asilo, ritiene che l'intervento sulla scuola sia da ritenersi del tutto improrogabile, ma reputa altresì necessario richiamare l'Amministrazione a scelte più razionali e qualificanti per quanto riguarda l'assetto esterno circostante.

di un parcheggio interrato da 64 posti auto, a servizio delle scuole ma anche del paese; la rivisitazione delle aree verdi esterne e la messa in sicurezza della viabilità complessiva, a servizio di scuola media ed elementare. In queste settimane si stanno affidando agli incarichi professionali per la realizzazione della progettazione esecutiva del primo lotto che consentirà nell'arco di un anno di approdare alla gara di appalto e di affidare successivamente i lavori che non potranno tuttavia iniziare prima di metà 2013. Infatti, il problema logistico con cui ci si deve ora confrontare è la scelta tra il trasferire i ragazzi in altra sede durante l'esecuzione dei lavori o il prevedere la loro coabitazione con il cantiere. La prima opzione, ovviamente preferibile sia per ragioni di

sicurezza sia per velocità di avanzamento delle opere, è tuttavia vincolata alla disponibilità di una sede idonea a Rovereto, ipotesi molto incerta ma rispetto la quale è aperto un canale di dialogo con l'amministrazione della città. Tra gli aspetti più qualificanti del progetto proposto ci piace ricordare l'attenzione alla qualità energetica e acustica, l'adeguamento alle più recenti normative antisismiche, la risoluzione radicale e definitiva dell'annoso problema viabilistico davanti ai plessi scolastici.

A tale proposito il progetto prevede una completa separazione dei percorsi ciclo-pedonali, messi in protezione, da quelli riservati al trasporto pubblico e da quelli destinati alla viabilità ordinaria. Si eviteranno così in ogni momento le promiscuità con cui, nonostante

alcuni interventi tampone già effettuati, si è obbligati a convivere attualmente.

di Alessio Manica

LA ZANZARA TIGRE

Sulla home page di www.comune.villalagarina.tn.it clicca su questa immagine e scopri come contribuire a combattere la ZANZARA TIGRE!



Padre Giulio Giordani cittadino onorario di Villa Lagarina



Il Sindaco con Padre Giulio Giordani

Padre Giulio Giordani, discendente di una delle numerose famiglie di Pedersano emigrate in Brasile (Rio Grande do Sul) nel 1876, è il primo cittadino onorario di Villa Lagarina. L'onorificenza è stata conferita all'unanimità dal Consiglio comunale (4 agosto 2011) e consegnata lo scorso 16 agosto dal sindaco Alessio Manica sulla montagna di Cimana, per ricordare i 100 anni del capitello di San Rocco.

Padre Giulio - come ha ricordato il sindaco - è stato il principale artefice del recupero della memoria storica di una pagina drammatica e per troppo tempo dimenticata, quella della emigrazione trentina in Brasile negli anni fra il 1875 e il 1878.

Anche numerose famiglie di Pedersano e Castellano trovarono una nuova terra e nuove speranze nel Rio Grande do Sul.

Dopo una prima visita a Pedersano

IL CAPITELLO DI CIMANA

Il capitello che sorge sulla strada verso Malga Cimana e dedicato a San Rocco, è stato edificato nel 1911 per volontà di Ubaldo Giordani, figlio di Valentino, emigrato in Brasile nel 1876. Prima della sua partenza Valentino era miracolosamente sopravvissuto al ribaltamento del suo carro carico di fieno sulla strada di Cimana. Aveva fatto voto di tornare al paese per erigere un capitello in onore di San Rocco. Ma nei primi difficilissimi anni in Brasile non riuscì a mettere assieme i soldi sufficienti per affrontare la spesa di viaggio e di

costruzione del capitello. Morì in Brasile nel 1890. Il figlio Ubaldo non dimenticò il voto del padre e finalmente, nel 1911, riuscì a fare il viaggio verso l'Italia, primo e unico fra gli emigranti di Pedersano. Il capitello è il segno tangibile di questo viaggio. Ubaldo tornò poi in Brasile, dove è sepolto assieme a tanti altri di Pedersano e Castellano nel piccolo cimitero di Leopoldina, fra i vigneti che circondano Bento Gonçalves. Il 26 novembre 2010 è stata inaugurata, vicino alla Cappella delle Anime, costruita dai nostri emigranti, una copia fedele del capitello di Cimana.



La cerimonia con Padre Giordani

di suo padre, Luigi, arrivato nel 1950 per l'Anno Santo, è stato Giulio ad iniziare la riscoperta delle radici e dei rapporti fra il paese di origine e i discendenti degli emigranti.

Completati gli studi in teologia a Roma, ha celebrato la sua prima Messa a Pedersano nella Pasqua del 1956 con una grande festa di popolo, che ancora resta nella memoria degli anziani del paese. Dopo il suo ritorno in Brasile padre Giulio, pur impegnato sul fronte del lavoro pastorale in varie zone, in particolare fra i giovani, i contadini, i "senza terra", battendosi sempre per la dignità e i diritti dei più poveri e dimenticati, si è prodigato nella ricerca storica

sull'emigrazione, nella difesa delle tradizioni trentine (dialetto, canto, musica).

Si sono intensificati i rapporti con Pedersano, in particolare attraverso la famiglia di Mario Giordani, con numerose visite di piccoli gruppi di parenti e amici.

Nel 1997 il primo incontro delle famiglie Giordani a Bento Gonçalves, con la partecipazione di un folto gruppo di Pedersano, ha aperto una fase nuova nei rapporti con i nostri emigranti in Brasile. Nell'aprile 2006 è stata organizzata a Pedersano la festa in onore di padre Giulio per ricordare i 50 anni dalla sua prima Messa. In quella occasione padre Giulio è stato il

latore della lettera del sindaco di Bento Gonçalves che ha dato il via alla procedura del gemellaggio con i Comuni di Villa Lagarina, Rovereto, Nogaredo, Terragnolo, Trambileno e con il Comprensorio della Vallagarina.

Alla festa del 16 agosto in Cimana ha partecipato anche Alberto Tafner, presidente dell'Associazione Trentini nel Mondo, che ha apprezzato l'iniziativa dell'amministrazione comunale di Villa Lagarina di ricordare nell'occasione con una targa Rino Zandonai, indimenticabile direttore dell'Associazione.

di Carlo Giordani

Attenti... all'ambiente

Il Comune di Villa Lagarina ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 nel 2004 ed è registrato EMAS dal 2006, uno strumento creato dalla Comunità Europea cui possono aderire volontariamente enti pubblici, aziende e organizzazioni per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire informazioni sulla propria gestione ambientale. Scopo prioritario di EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità degli enti locali e delle imprese. Per ottenere e mantenere il riconoscimento EMAS occorre sottoporre il proprio sistema di gestione ambientale a una valutazione di conformità e far validare la dichiarazione ambientale.



Romina Baroni, vicesindaco

Assessore Baroni quale la politica ambientale del Comune di Villa Lagarina?

Le linee guida che indirizzano l'impegno dell'Amministrazione nella salvaguardia e valorizzazione del territorio sono raccolte nella dichiarazione ambientale, documento approvato nel 2011 e che avrà validità fino al 2013 (consultabile sul sito comunale, ndr). Con esso il Comune riconosce le proprie responsabilità verso il territorio che gestisce, l'ambiente in cui opera, le persone che lo abitano. In particolare si impegna a gestire con cura, rispetto e sostenibilità le risorse naturali; a migliorare la qualità di vita dei cittadini; a potenziare i sistemi di comunicazione per rendere tutti consapevoli e vigili agli aspetti ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento; a cercare il dialogo con gli altri attori locali e con i cittadini; a migliorare le proprie prestazioni ambientali.

La raccolta, lo smaltimento e la riduzione dei rifiuti sono parte integrante della politica ambientale: partiamo dal nuovo Centro raccolta materiali.

Nell'ambito del sistema integrato di smaltimento dei rifiuti la pianificazione provinciale prevede la realizzazione di centri raccolta materiali, in sigla CRM, a cui le utenze domestiche possono conferire tutte le tipologie di rifiuto, esclusi secco e umido. L'Amministrazione di Villa Lagarina, in un'ottica di riqualificazione di spazi alle buone pratiche, ha individuato nella par-

te terminale di via Pesenti l'area per un CRM di valenza sovra-comunale, realizzato e gestito dalla Comunità della Vallagarina. L'inaugurazione si è svolta lo scorso 28 gennaio e la struttura è ora operativa, con orario sperimentale, tutti i mercoledì dalle 7:30 alle 10:30 e il sabato dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00. Conseguentemente non sono più attivi nelle frazioni di Villa e di Pedersano i servizi di CRM mobile e di raccolta ingombranti a mezzo scarrabile. Rimangono operativi su tutto il territorio il ritiro a domicilio degli ingombranti (n. verde 800024500, ndr), e a Castellano il CRM mobile e, per il momento, lo scarrabile.

Raccolta porta a porta, possiamo fare meglio?

Ora abbiamo il CRM ma dobbiamo fare di più. Dalle rilevazioni risulta evidente che occorre un impegno straordinario per migliorare la qualità delle diverse frazioni di rifiuto raccolto: ancora troppi rifiuti finiscono nel contenitore sbagliato, con grave danno anche economico, o peggio non vengono affatto differenziati. Attualmente il livello di differenziata è fermo al 57%, valore ben inferiore al 70% stabilito dal piano provinciale, inferiore anche all'obiettivo EMAS che aveva fissato il 60% entro il 2011. Per invertire questo andamento siamo pronti a sperimentare il sistema "porta a porta spinto", allargando la raccolta a domicilio alla carta e al multimateriale. Accrescendo il grado di responsabilità del cittadino confidiamo di

incrementare sia la qualità che la quantità di rifiuto differenziato conferito.

Potranno così essere eliminate le impattanti isole ecologiche, troppo spesso ricettacolo di abbandoni incontrollati. Solo il vetro continuerà a essere raccolto nelle apposite campane, collocate però in aree presidiate.

Ci vorrà la convinta collaborazione e la massiccia partecipazione di tutti per raggiungere l'obiettivo.

Si prevedono aumenti delle tariffe?

Villa Lagarina implementerà la raccolta "porta a porta spinta" in maniera sperimentale per conto della Comunità della Vallagarina che l'ha prevista nel bando di gara

COMUNITÀ ATTIVA

Nel dicembre 2010 il Consiglio Comunale ha approvato una convenzione con i comuni di Nomi e Besenello per la redazione del Piano energetico comunale; da allora, nessuna notizia.

Comunità Attiva ha richiesto informazioni tramite interrogazione ma in dicembre ancora non si avevano notizie in merito. Si attende con curiosità questo Piano sperando che non sia il solito "faldone" di carta funzionale solo all'immagine dell'Amministrazione ma che sia uno strumento rivolto ai cittadini con indicazioni operative e concrete per la riduzione degli sprechi energetici e la produzione di energia "verde".

europeo di prossima emanazione. Faremo precedere e accompagneremo la fase operativa con una capillare campagna informativa alla quale parteciperanno anche gli eco-volontari, un gruppo di cittadini che svolgono sul territorio una preziosa azione di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile. Per quello che riguarda i costi, da alcuni anni la legge prevede che gli oneri del servizio debbano essere coperti per intero con le tariffe a carico delle utenze. Fare o meno una virtuosa raccolta differenziata contribuisce ovviamente a influenzare l'entità della tariffa a carico dei cittadini.

Verrà replicato anche nel 2012 il buono ecologico per ogni nuovo nato?

Certamente. Il progetto rientra nell'azione di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti, favorendo l'utilizzo di pannolini lavabili o quantomeno di prodotti per la prima infanzia biodegradabili. L'obiettivo è di indurre scelte consapevoli e amiche dell'ambiente attraverso la consegna ai genitori, al momento della registrazione dei nuovi nati all'anagrafe, di un buono per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili o, in alternativa, l'equivalente del valore per l'acquisto dei bio-pannolini. Hanno aderito quest'anno all'iniziativa le Famiglie Cooperative di Villa Lagarina, di Pedersano e di Castellano.

Cambiamo orizzonte. Come state affrontando il tema della mobilità?

Preferirei chiamarla mobilità sostenibile, un sistema cioè in grado di conciliare il diritto a muoversi con l'esigenza di ridurre le externalità negative connesse, quali

l'inquinamento atmosferico e acustico, il degrado delle aree urbane causato dallo spazio occupato dai veicoli, il consumo di territorio per strade e infrastrutture. Compito dell'ente pubblico è di favorire una mobilità alternativa agli autoveicoli privati e di promuovere gli spostamenti a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici. Abbiamo simbolicamente iniziato questo percorso virtuoso con l'acquisto di 5 biciclette elettriche e la realizzazione di un distributore di energia rinnovabile per l'alimentazione delle stesse, prodotta dai pannelli fotovoltaici installati sul tetto del municipio. Le bici sono a disposizione gratuitamente dei cittadini, basta rivolgersi allo Sportello ambiente. È stato poi rafforzato il servizio di trasporto pubblico urbano, in particolare per le frazioni montane servite ora da 12 corse, e con l'inizio dell'anno abbiamo avviato il progetto del piedibus, tragitti protetti casa-scuola per gli alunni delle elementari.

Nel corso del 2012 lavoreremo sul grande tema della vivibilità e sicurezza urbana/interurbana e della viabilità, partendo dall'idea che istituire una zona a traffico limitato per il centro storico di Villa Lagarina restituirebbe vie e piazze a pedoni e biciclette, con conseguente riduzione di rumori e inquinamento.

Quali le azioni nella direzione del risparmio energetico?

Si sta agendo su più fronti, dall'attivazione di progetti a valenza educativa all'elaborazione di specifici strumenti di pianificazione e programmazione ambientale-energetica di medio e lungo periodo, che dovranno integrarsi con il piano regolatore e il regola-



Inaugurazione del CRM

mento edilizio, quali il piano energetico comunale (PEC) e il piano di illuminazione pubblica (PRIC). Il PEC nasce dall'analisi delle risorse e dei consumi energetici di un territorio, delinea la strategia e le procedure necessarie per raggiungere gli obiettivi di efficienza e risparmio energetico.

Il PRIC, invece, censisce gli impianti di illuminazione pubblica esterna e il loro stato di manutenzione, disciplinando le nuove installazioni nonché i tempi e le modalità di adeguamento o di sostituzione di quelle esistenti al fine di risparmiare energia, potenziare l'efficienza energetica degli impianti e ridurre l'inquinamento luminoso. In ambito educativo, le azioni rivolte in particolare ai giovani sono un fondamentale investimento sul futuro. È per questo che abbiamo ad esempio aderito al progetto "Calcio al sole: un calcio alla CO²" promosso dalla Cooperativa Kosmòs e sostenuto dalla Provincia di Trento. Una quindicina di allievi dell'U.S. Vallagarina hanno contribuito all'auto-costruzione di 14 metri quadrati di pannelli solari termici che da oltre un anno riscaldano l'acqua degli spogliatoi del centro sportivo.

La maggioranza punta poi molto sul progetto di teleriscaldamento...

Sì, trasformare un impatto ambientale già esistente sul nostro territorio in risorsa energetica diventa non solo un'opportunità ma un importante contributo alla riduzione degli sprechi di energia. Utilizzare infatti il calore in esubero prodotto dalla cartiera per riscaldare gli edifici a uso pubblico di Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo è tecnicamente possibile ma soprattutto ambientalmente conveniente. Nel camino della cartiera finisce un calore enorme, pari in ogni istante al fabbisogno termico di circa 330 appartamenti da 80 metri quadri ciascuno (ca. 1,58 MegaWatt, ndr), che sarà messo a disposizione gratuitamente del progetto sovra-comunale. In pratica si cattura il calore e lo si utilizza per fornire acqua calda e per riscaldare gli edifici.

Quale il risparmio?

Duplice, economico e ambientale. Se consideriamo i consumi attuali dei tre comuni interessati dal progetto, si potranno risparmiare ogni anno non meno di 290 mila metri cubi di metano, pari a circa 210 mila euro, di cui 100 mila

riguardano le casse di Villa Lagarina. Si devono sommare poi l'azzeramento di manutenzioni e/o sostituzioni a carico delle singole caldaie di ciascun edificio e la conseguente drastica riduzione dei rischi determinati da malfunzionamento o cattiva gestione. Alti pure i benefici ambientali se pensiamo che gli edifici serviti, dismettendo le proprie caldaie, azzereranno le emissioni inquinanti, incluse le pericolose PM10. Gli edifici comunali dei tre municipi coinvolti ridurranno ogni anno di almeno 550 tonnellate l'emissione in atmosfera di anidride carbonica, il gas principale responsabile dell'effetto serra.

a cura di Marco Vender

VIVERE VILLA LAGARINA

Il Piano energetico-ambientale provinciale 2013-2020 individua interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile. Villa Lagarina ha già intrapreso la sua strada per contribuire a questi nobili obiettivi, ma interessante sarebbe conoscere se e come gli interventi rientrano nel Piano provinciale. Lo sfruttamento di fonti energetiche alternative non deve sfociare in una volontà spasmodica di utilizzarle incontrollatamente.

L'avvio in anticipo rispetto al Piano provinciale deve essere visto e portato avanti come un vantaggio, facendo forza anche sull'associazione di tre comuni su un territorio mediamente esteso e con caratteristiche morfologiche diverse.

Scuolabus a piedi = Piedibus

Il PIEDIBUS è il più sano, sicuro, divertente ed ecologico modo per andare a scuola: ci sono i capolinea, le fermate, una tabella con gli orari, varie linee di diversi colori, genitori-autisti, genitori-controllori, ma soprattutto tanti bambini passeggeri. Funziona come un vero scuolabus, viaggia sia con il sole sia con la pioggia con la differenza che non inquina perché il tragitto è fatto rigorosamente a piedi. E lungo il percorso ci si diverte, si chiacchiera con gli amici, si apprendono utili abilità nella sicurezza stradale e si guadagna un po' di indipendenza.

L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Consulta dei genitori e con l'Istituto comprensivo di Villa Lagarina, è rivolta agli alunni della scuola primaria Paride Lodron ed ha lo scopo di sollecitare nuovi modelli di mobilità e ridurre l'eccessivo utilizzo dell'auto privata, soprattutto negli spostamenti casa/scuola.

Il PIEDIBUS coinvolge genitori, nonni e persone disponibili ad accompagnare i bambini a scuola. È il frutto di un lavoro avviato durante lo scorso anno scolastico, in cui si sono raccolte le necessità e le sollecitazioni delle famiglie, le segnalazioni della locale polizia municipale, dei nonni vigile e del consigliere delegato alla viabilità. Sono poi seguiti un tavolo di lavoro operativo, degli incontri pubblici per coinvolgere la comunità, una serie di informative alle famiglie degli alunni attraverso cui si è presentato il progetto, si sono chieste disponibilità e collabora-



Piedibus per le vie di Villa

zioni, si è dato il via alle iscrizioni. Sono stati individuati 4 possibili percorsi: tre a Villa Lagarina ed uno a Piazza, dove parte dei bambini non hanno diritto al trasporto pubblico, in quanto residenti a meno di un chilometro dalla scuola. Ciascun percorso ha precise linee di percorrenza, distinte fra loro per colore - rossa, gialla, verde e blu - con capolinea, fermate intermedie e arrivo. Le fermate intercettano anche gli alunni auto-trasportati provenienti da Castellano e Pedersano - linea rossa, fermata bocciodromo, o da Nogaredo - linea gialla, capolinea Famiglia cooperativa.

Per l'anno scolastico in corso si è deciso di attivare due delle quattro linee che saranno invece tutte operative con l'inizio della scuola il prossimo autunno. Già in funzione, dal 16 gennaio, sono quindi dal lunedì al venerdì la LINEA GIALLA che parte alle 7:38 e si snoda lungo il centro storico di Villa Lagarina; e la LINEA ROSSA in partenza alle 7:35 da Piazza.

L'amministrazione comunale si è assunta i costi per l'assicurazione dei volontari e la predisposizione della segnaletica delle varie linee,

mentre la fornitura a passeggeri e accompagnatori di giubbotti e copri-zaini ad alta visibilità è stata offerta da Wigroup, che promuove l'utilizzo di energie rinnovabili e tecnologie per il risparmio energetico.

Al momento si contano già 24 adulti-volontari per il Piedibus, il numero dei bambini-passeggeri è in costante aumento.

Le iscrizioni per bambini e volontari sono sempre aperte: moduli a disposizione nella segreteria della scuola elementare o sul sito www.comune.villalagarina.tn.it/materiali/piedibus. Un ringraziamento va a tutte le persone che hanno collaborato, in particolare a Michela Marchi, Sara Fatturini, Maristella Maffei, alla maestra Teresa Rigotti, al presidente del Gruppo pensionati e anziani Simone Bonzi, al vigile Vigilio Baldessarini.

Un grazie anche all'Istituto comprensivo per la delicata gestione delle comunicazioni scuola/casa, nelle persone della dirigente scolastica Marina Martinelli, della maestra Patrizia Bigi e della segretaria Luisa Galvagni.

di Serena Giordani

E ti de chi set?

La rubrica vorrebbe essere l'occasione per raccontare gli avvenimenti delle frazioni recuperando la storia delle persone che le abitano. Da secoli o da pochi giorni non è importante, perché l'identità di una comunità, così come quella di una persona, non è mai un dato acquisito o un contenuto statico da tramandare o da difendere, ma il risultato di una costruzione attiva e dipendente dalla storia delle relazioni che l'individuo o la comunità intrattiene con altri individui o comunità. Ogni contributo, suggerimento, correzione, è quindi ben accetto e può essere spedito in redazione (redazione@comune.villalagarina.tn.it).

"Tutti i personaggi, luoghi e avvenimenti (benché a volte l'ordine cronologico sia alterato) sono reali. Ma questa realtà è alterata e trasformata ed esaltata fino a diventare mito. Il nostro albero genealogico da un lato è la trappola che limita i nostri pensieri, emozioni, desideri e vita materiale... e dall'altro è il tesoro che racchiude la maggior parte dei nostri valori..."

di Alejandro Jodorowsky

Oreli

Quando le comunità sono piccole e pochi i cognomi, per dare un nome ai diversi rami delle famiglie serve più brevità che fantasia. Per fortuna il dialetto trentino è una lingua per lavoratori, parole troncate di qualche lettera per fare più veloce. A Pedersano la famiglia

Zandonai è uno degli alberi più frondosi e antichi. L'Aurelio è lì, su uno dei nodi più alti, che per ritrovarlo non basta la memoria. Sugli altri nodi ci sono anche Cirillo e Girolamo. La cosa più facile e rapida per non fare confusione è quella di prendere i nodi dei rami e abbreviarli.

Da Cirillo in poi i Zandonai di quel nodo saranno anche "Zerili", dal nodo di Girolamo invece saranno "Momi". Anche il ramo dell'Aurelio darà un nuovo nome ai suoi frutti: "Oreli".

Batelante

Brenzone è confinato tra la riva del lago di Garda e la pendenza del Monte Baldo, per spostarsi da un paese all'altro bisogna passare tra sentieri e mulattiere, stretti

tra muri a secco, oppure prendere uno dei "barconi" che facevano la spola per trasportare persone, olio, vino, bestie. Francesco Tommasini è il Batelante, quello che dopo il tramonto aspetta le barche sul piccolo molo con una lampada ad acetilene in mano per illuminare i primi passi sulla terra ferma.

Le nipoti

Non si sa su quale ramo o su quale lago le discendenze si siano incrociate, ma l'Aurelio e il Batelante hanno oggi un nodo in comune a Pedersano, due bis-bis-bis-nipotine bionde come i frutti di un albero nuovo e una memoria ritrovata.

di Alberto Zandonati

I COGNOMI DI CASTELLANO

In un articolo sui cognomi e soprannomi del Comune di Villa Lagarina non si può prescindere dal segnalare l'eshaustivo lavoro della don Zanolli (sezione culturale attiva all'interno della Pro Loco Villa Lagarina - Castellano - Cei). Il gruppo in anni di ricerche ha ricostruito gli alberi genealogici delle famiglie della frazione, integrando i cognomi con i soprannomi dal momento che sono indispensabili per poter individuare immediatamente a quale ceppo la persona appartenga, essendo il cognome in certi casi molto comune, ed i componenti molto numerosi. Una attività che prosegue con l'intento

di raccontare, oltre alle vicende già note e personaggi già presi ampiamente in considerazione dagli storici locali, ma anche di recuperare la storia, che raramente viene scritta, delle persone comuni vissute prima di noi e delle quali si è persa la totale memoria. Gli alberi genealogici sono in esposizione permanente (tutti i sabati dalle ore 14.30 alle ore 18.00, presso le ex scuole elementari di Castellano), mentre gli aggiornamenti delle ricerche vengono pubblicati sul giornalino dal titolo: "EL PAES DE CASTELAM" i cui numeri sono presenti anche sul sito della Pro Loco (www.castellano.tn.it).

Una via, un volto (Villa)

A passare in rassegna lo stradario di Villa Lagarina paese, indagando un po' approfonditamente dentro l'onomastica urbana che dice sempre qualcosa dell'identità di un luogo, si ha la conferma che il motto mussoliniano "Un popolo di poeti, di artisti, di eroi, di santi...", in bella evidenza sul palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur, sfrondato ovviamente dalla retorica coeva, non è poi così lontano dal comune sentire degli italiani che da sempre affidano alla parte "artistica" la rappresentanza maggiore del *genius loci* - lo spirito del luogo -, forse per un eccesso di idealismo o semplicemente perché si riconosce nella dimensione estetica la sfera più alta e più nobile di un popolo.

Nel suo piccolo tale tendenza si ripropone anche nella nostra borgata: su un totale di circa trenta odonimi, tra vie, strade e piazze, escludendo naturalmente quelli riferiti a nomi di località o a date celebrative di certa importanza, una decina riguardano uomini d'arte.

Quattro pittori: Attilio Lasta, Bartolomeo Bezzi, Giovanni Segantini, Guido Mattuzzi; tre architetti: Adalberto Libera, Mario Sandonà, Santino Solari; due musicisti: Gaetano Donizetti, Riccardo Zandonai; un poeta: Giovanni Prati.

Le altre intitolazioni riguardano benemerenze in altri campi, da quello politico-patriottico, Giuseppe Garibaldi e Damiano Chiesa, a quello religioso-pastorale, Don Giovanni Gosetti e Padre Giuseppe Calza; da quello imprenditoriale, senatore Antonio Pesenti,

a quello civico-umanitario, Gio Batta Riolfatti ed Enrico Scrinzi junior, senza tralasciare le dedizioni a Sigismondo Moll, alto funzionario dell'impero austriaco, a Luigi Negrelli, ingegnere civile di levatura mondiale e a Guglielmo Marconi, grande fisico ed inventore. Di seguito si cercherà di dar volto ad alcuni di questi personaggi, magari i meno noti, senza nessuna pretesa di esaustività, nell'intento di farli scendere dalle anonime targhe toponomastiche e farli entrare in maniera più viva nel nostro immaginario collettivo, partecipi pure loro della piccola grande storia della nostra comunità, modelli positivi di impegno morale ed intellettuale.

Via B. Bezzi

Bartolomeo Bezzi (Fucine di Ossana, 1851 – Cles, 1923). Pittore



Bartolomeo Bezzi

Assieme a Giovanni Segantini ed Eugenio Prati, uno dei maggiori pittori trentini del secondo Ottocento.

Raffinato paesaggista tra romanticismo e simbolismo, non a torto definito il poeta dell'agonia del giorno, a vent'anni lascia la Val di Sole per frequentare l'Accademia di Brera a Milano, dove risiederà fino al 1890, per trasferirsi poi a Venezia, divenendo uno dei fondatori della celebre Biennale d'Arte, avviata nel 1895.

Tra le sue tele più suggestive, conservate al Mart, gli splendidi crepuscoli veronesi "Sulle rive dell'Adige" del 1885 e "Bacio di sole a Verona" del 1914.

Via G. Mattuzzi

Guido Mattuzzi (Terragnolo, 1903 – Rovereto, 1977). Pittore

Di umili origini contadine, deve mediare fin da giovanissimo la precoce vocazione artistica con le difficili condizioni economiche familiari.

Dopo aver seguito, nel periodo della leva tra il '23 e il '24 a Pavia, dei corsi serali di disegno, si trasferisce per lavoro a Cortina, dove perfeziona da autodidatta la sua pittura. Approdato negli anni Quaranta a Bressanone, che diverrà la sua seconda patria, nel 1949 diventa cofondatore della locale Scuola d'Arte, dirigendola per 25 anni. Fautore di una pittura serena e malinconica, legata alla tradizione, predilige i soggetti tratti dall'universo rurale e dal mondo della religiosità popolare, quali scene di vita pastorale, frati e chierichetti.

Via monsignor Gosetti
Don Giovanni Gosetti di Giustino
 (1888 – 1968). Sacerdote



Don Giovanni Gosetti

Proveniente dalla parrocchia di Torbole, svolge il suo servizio ministeriale come arciprete a Villa Lagarina per ben 25 anni, dal 1929 al 1954, distinguendosi per sensibilità pastorale e dinamismo sociale, promuovendo, fra le tante iniziative, la costruzione del teatro – ricreatorio parrocchiale.

Negli anni terribili del secondo conflitto mondiale si ricorda la sua posizione critica e non allineata con il regime fascista.

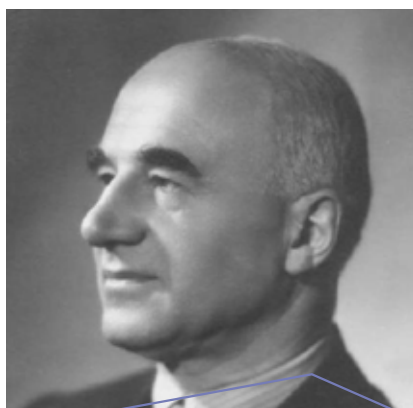
Nel 1954 viene trasferito a Trento nella parrocchia di S. Pietro. Gli succede don Carlo Berlanda, arciprete dal 1954 al 1965.

Via Don Calza
Padre Giuseppe Calza (Villa Lagarina, 1821 – Domodossola, 1898). Religioso

Di famiglia modesta ma attenta all'educazione e alla cultura, diventa sacerdote a Verona dopo aver frequentato il collegio Mazza e conosciuto il fondatore don Nicola Mazza, grande figura della spiritualità della Chiesa veronese dell'800. Nel 1855, attratto dalla figura di Antonio Rosmini, ottie-

ne di entrare nel suo Istituto della Carità, meritandosi la stima per le sue doti morali ed intellettuali dello stesso filosofo roveretano. Insegnerà filosofia e matematica nel prestigioso Collegio rosminiano di Mellerio di Domodossola fino alla morte. Come sacerdote si distingue per l'amore della verità, un marcato senso della carità ed una pietà operosa.

Via Pesenti
Antonio Pesenti (Alzano Lombardo, 1880 – Bergamo, 1967). Capitano d'industria



Antonio Pesenti

Imprenditore e politico bergamasco, continua una lunga tradizione industriale di famiglia, iniziando la sua attività nel campo del cemento, diventando presidente dell'Italcementi dal 1933 al 1944. Dal 1929 viene eletto per tre legislature deputato e nel 1943 viene nominato senatore dell'Italia fascista. A partire dagli anni '50 promuove la produzione cartaria in Val Seriana che successivamente troverà sviluppo a Villa Lagarina, con l'apertura del locale stabilimento nel dicembre del 1968. Primo presidente della "Stivo - lavorazione carte S.p.A.", lascerà la titolarità dell'azienda al figlio Franco e all'ing. Anselmo Guffanti che la manterranno fino alla

drammatica chiusura del 1978. Nel novembre del 1968, a pochi mesi dalla morte, il Consiglio Comunale di Villa Lagarina delibera di intitolargli la strada adiacente l'opificio.

Piazzetta Dott. Scrinzi
Enrico Scrinzi junior (1892–1965). Medico

Da non confondere per omonimia con il padre (1853 - 1930), anch'esso medico condotto di Villa Lagarina per quasi quarant'anni. Laureatosi a Bologna, dopo quattro anni sul fronte di guerra dei Carpazi, succede al genitore nella condotta della borgata e del circondario dal 1920 fino al 1962, dimostrando non comuni doti umane e professionali. Ambulatorio e abitazione sono presso l'antica Casa Camelli, che verrà acquistata dal Comune nel 1986 per farne la nuova sede municipale. La piazzetta antistante, a lui dedicata, insiste sul vecchio sedime dell'orto di casa.

Piazza Riolfatti
Gio Batta Riolfatti (Villa Lagarina, 1812 – Villa Lagarina, 1883). Benefattore

Dottore in legge, benefattore tra i più generosi della comunità di Villa Lagarina, dopo esserne stato a più riprese Capo Comune, di seguito dal 1861 al 1872; promotore della ricostruzione del ponte sull'Adige (1867-1868) fatto bruciare dagli austriaci per impedire a Garibaldi la possibile avanzata verso Trento. Con disposizioni testamentarie prevede addirittura otto fondazioni a favore della sua comunità con lo scopo di "...favorire alla meglio l'educazione della gioventù, promuovere i buoni costumi e soccorrere ai bisognosi estendendone i benefici al maggior numero d'individui". Tra le fondazioni più importanti l'asilo infantile intitolato a lui e alla sorella Rosa.

Piazzetta S. Moll
Sigismondo Moll (Thallgau,
1758 – Villa Lagarina 1826).
Diplomatico



Sigismondo Moll

Alto funzionario statale asburgico, barone dal 1789. Nel 1791 è nominato capitano distrettuale del Circolo ai Confini con l'Italia con sede a Rovereto, alle dipendenze della Casa d'Austria asburgica.

Negli anni convulsi delle invasioni napoleoniche, tra un cambio di governo e l'altro, gli stessi francesi lo vogliono come massima autorità amministrativa dapprima del Tirolo meridionale poi del Dipartimento dell'Alto Adige.

È nominato da Napoleone senatore del Regno d'Italia.

Dal 1806 risiede a Villa Lagarina, acquistando dai Lodron il palazzo Festi, oggi Guerrieri Gonzaga, ed ivi dedicandosi al giardinaggio nel grande e splendido giardino del palazzo, ordinando lui stesso "in capo al mondo" le piante che deve mettere a dimora.

Via A. Lasta
Attilio Lasta (Villa Lagarina, 1886
– Villa Lagarina, 1975). Pittore

Fin da giovanissimo dimostra un notevole talento pittorico che avrà modo di perfezionare nel Collegio di Amras nel Tirolo e in seguito nei suoi frequenti soggiorni tra Milano, Verona, Firenze e Venezia, dove sarà coinvolto nella straordinaria esperienza innovatrice di Ca' Pesaro. Arruolato nell'esercito austroungarico, incontra il pittore Luigi Ratini che diventa la sua guida artistica. Dopo la guerra inizia una lunghissima stagione di pratica pittorica, partecipando a numerose mostre, alternando soggetti a tematica paesaggistica alle splendide nature morte, che lo renderanno famoso per la prodigiosa abilità con cui riesce a dipingere frutta, vasi di vetro e manufatti metallici.

Via M. Sandonà
Mario Sandonà (Villa Lagarina,
1877 – Villa Lagarina, 1957).
Architetto



Mario Sandonà

Dopo aver frequentato l'Istituto tecnico di Trento, prosegue gli studi a Vienna dove nel 1898 viene ammesso, unico studente tren-

tino, nella prestigiosa scuola di architettura di Otto Wagner, uno dei maggiori precursori del Modernismo. Lavora poi nello studio di Max Fabiani, altra celebrità architettonica dell'epoca. Nel 1903 progetta le edicole del cimitero di Villa Lagarina e poco dopo viene nominato corrispondente per il Tirolo della Imperial-regia Commissione centrale che è preposta alla protezione dei monumenti. Nel 1919 istituisce l'Ufficio delle Belle arti, combattendo aspre battaglie in difesa della sua visione conservativa degli interventi. Nella maturità abbandona l'architettura per una pittura di stampo popolare, di grande intensità spirituale ed altrettanta originalità stilistica.

Passaggio A. Libera
Adalberto Libera (Villa Lagarina,
1903 – Roma, 1963). Architetto

Tra i più importanti architetti italiani del '900; esponente di punta del razionalismo, corrente architettonica che si sviluppa in Italia negli anni Venti e Trenta del XX secolo in collegamento con il Movimento Moderno internazionale, seguendo i principi del funzionalismo. Le sue opere più famose restano la Villa Malaparte a Capri e il Palazzo dei Congressi all'Eur di Roma. In loco si ricordano le Scuole Raffaello Sanzio a Trento ed il palazzo della Regione, sempre a Trento, costruito tra il 1956 e il 1958. A Villa Lagarina si conserva il suo monumento alla Madre, realizzato a metà degli anni Venti come monumento ai caduti, ed oggi posizionato nel giardino del "suo" palazzo, divenuto a sua volta sede staccata del Museo diocesano di Trento. Dentro l'edificio, di proprietà comunale, trova pure spazio una "stanza" dedicata al grande architetto.

di Giacomo Bonazza

Da Crus Pedersano a Lagarina Crus Team, sempre di corsa...



Le ragazze del Crus Team

L'associazione CRUS Pedersano nasce nell'autunno 1986. L'anno dopo Claudio Pedri succede a Petrolli che rimane segretario e assieme ad un gruppo di dirigenti, fra cui anche l'attuale componente il direttivo Luigi Manica, si incrementa l'impegno partecipando ad alcune gare di campionato CSI soprattutto a livello comprensoriale. In un paio di anni si arriva ad un gruppo di una trentina di tesserati, fra cui alcuni atleti allora detti "amatori". Fra loro alcuni personaggi hanno avuto parte attiva nella storia del nostro CRUS e tuttora sono ancora attivi: Chiusole, Trentini e Senes. Era il fine stagione dell'87, già si organizzavano il "Giro dei Masi" e il Cross del CRUS nei campi "ristretti" sopra alla nostra frazione ed un semplice ciclostilato iniziava a raccontare l'attività annuale. Passa veloce il tempo e nel 1990 si volle iniziare l'avventura organizzando "La Lagarina", ora Gran Premio Nazionale di Cor-

sa su strada e consolidato appuntamento importante per i podisti del Nord Italia. Dieci anni più tardi a Brentonico, con la complicità dell'amico Fulvio Viesi, "rinasce" la San Giacomo - Altissimo: nel 2006 è prova di Campionato italiano di corsa in montagna assoluti e nel 2010 si svolge la storica edizione con 650 partecipanti che assegnava i titoli Master, sempre fedele al circuito ora "Montagne Trentine". Dopo aver percorso tappe di tutte le difficoltà, il CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO (il nome dello storico sponsor è stato inserito negli anni novanta) decide proprio a inizio 2011 di riconoscere la dimensione non certo locale e diventa LAGARINA CRUS TEAM. Attualmente la società è formata da un direttivo di 15 persone motivate. Il gruppo di tecnici/allenatori è uno dei più nutriti e qualificati della regione. Giampaolo Chiusole, direttore tecnico, ha l'importante compito di preparare e motivare i 300 tesserati distribuiti in settore giovanile (100), assoluto (60), Master agonisti (80) e settore ricreativo. L'attività si svolge per gruppi di lavoro in base al luogo e alle varie specialità: a Villa Lagarina, palestra scuole medie e pistino esterno, sotto la guida di 6 allenatori converge la gran parte dei ragazzi del settore giovanile con i corsi per ragazzi delle scuole elementari e medie, un gruppo di atleti giovani che si sono indirizzati alla velocità/ostacoli e al

settore mezzofondo; alla palestra ITI Marconi di Sant'Ilario convergono atleti delle specialità di salti, velocità e mezzofondo, mentre gli specialisti dei lanci si alternano fra la palestra ITI Marconi, palestra scolastica e campo sportivo di Nogaredo allestito per i lanci. Tutti i nostri atleti inoltre possono utilizzare anche piste e pedane dello stadio Quercia di Rovereto e del campo Coni di Trento.

Il Lagarina Crus Team è una società in salute, che lavora con grande entusiasmo e voglia di fare. In un momento in cui sono in molti a interrogarsi sulla voglia di impegnarsi nello sport *dei* e *con* i giovani, in zona si denota un notevole incremento di persone che allo sport si dedicano, forse non ai massimi livelli (e qui un certo discorso legato all'equilibrio fra impegno/risultato/considerazione va o andrebbe fatto) ma di certo chi ha volontà di impegnarsi in un certo modo ne trova la possibilità. Certo il dubbio rimane per il futuro, riguardo alle possibilità di lavorare da parte delle associazioni con la tranquillità economica (importante) e la tranquillità gestionale e burocratica.

di Claudio Pedri

Lagarina Crus Team
via San Rocco – Pedersano
info@lagarinacrusteam.eu
www.lagarinacrusteam.eu

Pace, solidarietà e montagna per l'associazione Michele Fait

Nata nel 2009, all'indomani del tragico incidente che è costato la vita a Michele Fait mentre stava sciando lungo le pendici del K2, la nostra associazione si è fin da subito posta come obiettivi il sostegno ai valori della solidarietà e della pace, la divulgazione della cultura della montagna e dell'alpinismo, e la cooperazione per il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti del Tibet e dei

paesi in via di sviluppo. Perseguire gli stessi ideali che hanno animato Michele ci è sembrato infatti il modo migliore per ricordarlo. E così nel corso di questi anni abbiamo organizzato una serie di eventi per promuovere i valori che ci ispirano e, nel contempo, per raccogliere fondi da destinare a interventi di solidarietà internazionale. Con quanto ricavato attraverso le nostre iniziative abbiamo so-

stenuto prima un centro maternità ad Anabah in Afghanistan e poi un progetto per la realizzazione di una mensa, laboratori artigianali e un dispensario medico, nonché per l'ampliamento di un convitto a Kirtipur, una cittadina non lontana da Kathmandu in Nepal.

Durante il 2011 ci siamo occupati in particolar modo dei temi della pace e della solidarietà e nel corso di due serate in ricordo di Michele, una ospitata nel giardino di Palazzo Libera e l'altra al Rifugio D. Chiesa sul Monte Altissimo, abbiamo proposto dei momenti di riflessione, prendendo spunto dalle suggestioni offerte da canzoni, testi in prosa, poesie e danze etniche. Al tema della montagna e dell'alpinismo abbiamo dedicato invece una serata durante la quale abbiamo ricordato Michele attraverso la testimonianza di un amico alpinista che con lui aveva affrontato il primo tentativo di raggiungere la vetta del K2.

Per il futuro, tra le altre cose, abbiamo in programma una mostra del materiale fotografico realizzato durante le spedizioni sulle montagne di tutto il mondo e una serata con una grande alpinista di fama internazionale che ci onora della sua amicizia.

di Simonetta Bona

Associazione Michele Fait
Tel. 3348255935
info@michelefait.org
www.michelefait.org

LA MATERNA DI CASTELLANO CERCA GENITORI GIARDINIERI

Che cosa vuol dire equiparata?

La grande distinzione che intercorre tra le scuole provinciali e quelle equiparate è proprio la nascita di un'associazione volontaria che si prende l'onere e l'onore di gestire una scuola autonoma della comunità. È per questo motivo che nel 1961 sorge la nostra scuola materna e quindi l'associazione stessa.

Il fine dell'associazione è quello di gestire al meglio quest'opportunità: ovviamente offrire un servizio educativo garantito e certificato, sfruttare proficuamente i legami che la scuola per sua natura sviluppa nella comunità, collaborare con le altre associazioni che si trovano nel paese, come succede per esempio durante le festività natalizie ed in particolare la festa di Santa Lucia. In quest'occasione diverse realtà associative di Castellano si fondono

nell'organizzazione di una piccola festa del paese durante la quale viene donato dai bambini della materna un piccolo lavoretto, un pensiero, un simbolo che rinsalda e rafforza il legame con la comunità tutta. Sempre in questo periodo l'allestimento del presepe che partecipa alla rassegna comunale dei "Presepi sull'Acqua". O ancora la "Festa degli Alberi" che si propone verso la fine dell'anno scolastico.

Viene inoltre incentivata una maggiore responsabilizzazione e partecipazione attiva delle famiglie dei bambini che spazia dall'impegno nell'organizzazione di questi eventi, alla preparazione manuale di lavoretti, alla sperimentazione della programmazione annuale scolastica, alla gestione e manutenzione della struttura scolastica..... giardinaggio!!

di Monica Benedetti

23 giugno Festa della Coralità

Nell'anno 2011 il Coro Vallagarina si è contraddistinto per una intensa attività musicale sia tramite l'organizzazione di eventi nel paese di Villa Lagarina sia tramite l'ordinaria attività concertistica. In particolare il Coro ha organizzato, nel mese di novembre, l'annuale rassegna corale "Incontri Corali", un'edizione, quella del 2011, caratterizzata dalla presentazione di una composizione originale scritta dal maestro Renzo Vigagni, intitolata: "Arder pareva d'amor". Infatti dopo il progetto originale, di una decina di anni fa, sul "Cantico delle Creature" di San Francesco, quest'anno il Coro Vallagarina si è fatto promotore di un nuovo progetto originale, che fa incontrare testi dal Paradiso di Dante, con brani estratti dal Corano, dalla Bibbia, da mistici (Beata Giovanna D.C.), dallo Srimad Bhagavatam, da poesie di persone come noi... Oltre al coro misto, c'è stata la parte-

cipazione della cantante jazz fiorentina Titta Nesti, della flautista Silvia Perini, del batterista Mattia Benuzzi e del direttore del coro e compositore delle musiche Renzo Vigagni alla tastiere. Un'ora per l'interno, per uscire da questo clima deformato, da un mondo sociale inquinato e drammaticamente schiavo del denaro, dell'ego, per confrontarsi con esperienze geograficamente lontane fra di loro, ma molto simili nell'incontro con il "trascendente". Il 23 giugno 2012 il Coro proporrà la consueta manifestazione: "Festa della Coralità", una "jam session" di cori che si alterneranno sul palco allestito nel parco Paride Lodron vicino a Palazzo Libera. Questa manifestazione ha lo scopo di celebrare nel giorno del solstizio d'estate (21 giugno) la Festa della Musica, uno degli appuntamenti annuali più importanti di cultura e spettacolo in Europa. Si ricorda che questo sol-

stizio d'estate festeggiato tramite la musica dei Cori, elemento caratterizzante della tradizione musicale trentina, è stato il primo ed unico evento a livello provinciale. Alla manifestazione aderiranno altri 3 cori trentini provenienti da esperienze molto diverse. Nell'attività concertistica il Coro Vallagarina si contraddistingue per l'originalità del proprio repertorio, apprezzato soprattutto per i testi ricercati e le particolari armonizzazioni del maestro Renzo Vigagni. Il Coro tramite le proprie esibizioni e le proprie canzoni vuole trasmettere al pubblico un messaggio dove vengano esaltati valori universali come quello della libertà, della pace, della solidarietà, di rispetto per l'ambiente e di attenzione verso le classi più svantaggiate.

Luca Laffi



Il coro Vallagarina

Piano giovani Destra Adige 2012: "Giovani, lavoro e solidarietà"



Progetto Oltreconfine 2010 associazione Villalagarina

Sette i progetti che saranno sostenuti e realizzati attraverso il Tavolo per l'anno 2012. Il principale, che sviluppa il tema cardine del Piano 2012, è denominato "Obiettivo lavoro". Sarà data ai giovani del territorio (in particolare agli under 18) l'opportunità di svolgere una esperienza formativa-lavorativa (retribuita 10 euro all'ora tramite voucher) che contribuisca a colmare la distanza tra mondo della formazione scolastica e contesti di tipo lavorativo, ma permetta anche ai ragazzi di acquisire competenze specifiche per meglio orientarsi nelle scelte formative/lavorative future. Gli ambiti lavorativi interessati riguarderanno principalmente i seguenti settori: servizi di cura della persona, attività animative con presenza a manifestazioni territoriali e supporto

degli staff comunali. Il Tavolo si propone inoltre di ideare un festival che possa divenire una sorta di "contenitore" delle varie esperienze maturate da associazioni, enti, giovani, oltre a presentare le modalità di collaborazione e partecipazione previste.

Un altro progetto riguarderà il volontariato a livello locale e internazionale ("Volontariato 2.0"). Un corso di cucina sarà gestito dal gruppo "Gusto e Cultura", che proporrà sia ricette tradizionali locali che piatti tipici di altre culture, con una particolare attenzione rivolta ai temi dell'ecosostenibilità e di un'educazione alimentare equilibrata. "Animazione nei parchi", a cura dell'associazione Genitori in Gioco e in collaborazione con la cooperativa sociale Murialdo prevederà una serie di attività da rea-

lizzarsi nei mesi estivi, per offrire ai giovani possibilità di divertirsi ma al tempo stesso acquisire capacità di organizzazione e progettazione delle attività in un'ottica di politiche giovanili che partano dal basso. La creazione di reti è uno dei principali obiettivi del Tavolo. Il progetto "Prevenzione Alcol" si inserirà nella cornice del festival CastelFolk, proponendosi come momento di informazione e sensibilizzazione verso il consumo responsabile di bevande alcoliche. Infine il progetto "Infopoint" prevede la presenza di una persona che svolga il ruolo di supporto al referente tecnico e che, in particolare, si occuperà del settore comunicazione oltre a essere disponibile per eventuali consulenze o incontri con i proponenti dei diversi progetti al fine di facilitarne la realizzazione.

Per tenervi aggiornati sugli sviluppi del Tavolo, potete visitare il sito www.pianogiovanidestradige.eu, iscrivervi alla newsletter inviando una e-mail di richiesta all'indirizzo infopoint.pgzdestradige@gmail.com, diventare nostri amici su Facebook e seguirci su Twitter.

Sono attivi anche la e-mail tavogiovani@comune.villalagarina.tn.it e il numero 335 8121101. Inoltre potete passare a trovarci all'Infopoint tutti i lunedì dalle 16 alle 18 all'interno del Municipio di Villa Lagarina.

di Egon Angeli

Il recupero della collina parte dai sentieri nel bosco

Era la fine del 2008 quando i Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi davano vita al Patto d'area della Destra Adige Lagarina (DAL in sigla) e la conseguente costituzione di

un tavolo formato dai rappresentanti delle cinque municipalità che aveva il compito di guidare l'organo. Il documento, primo nel suo genere dopo quello che aveva dato vita ad inizio del secondo

millennio al Comun Comunale Lagarino durato per quasi 8 secoli e che aveva gestito unitariamente le sorti dei sette Comuni della Destra Adige (Garniga, Aldeno, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera). Il DAL ha lo scopo prioritario di indicare un percorso comune che diventi l'elemento base per tutte le scelte future mediante l'attuazione di una politica coordinata che pur rispettando le singole peculiarità territoriali miri al raggiungimento di economie di scala puntando alla valorizzazione territoriale sovra comunale.

Il progetto è affiancato e convintamente sostenuto dalla Provincia autonoma di Trento.

Già nei mesi successivi alla costituzione il tavolo di lavoro, con la collaborazione degli studenti della facoltà di ingegneria dell'Università di Trento, guidati dalla professoressa Giovanna Massari, ha avviato una serie di studi e ricerche storico, paesaggistico-territoriali, urbanistiche e cartografiche culminato con un convegno mirato tenutosi a Palazzo Lodron di Nogaredo e con la pubblicazione, a più mani finanziata dalla Apt, di una pubblicazione tecnico-esplicativa dell'intero progetto dal titolo "Destra Adige Lagarina: dinamica di un paesaggio". Porta invece la data del 27 maggio 2009 la firma del "Protocollo di intesa" che individua gli ambiti afferenti alla valorizzazione



Forra di Cavazzino

ambientale e fissa gli impegni dell'azione di promozione degli obiettivi. Cinque sono gli ambiti definiti: paesaggistico-ambientale, agricolo, turistico, economico e sportivo.

Il primo progetto unitario, ad oggi ancora in corso, di recupero paesaggistico-ambientale dell'area alto collinare è finanziato sul fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio, compreso il recupero del territorio agricolo e rurale alto collinare e montano che ha subito nel tempo abbandono e la conseguente scomparsa e il degrado dei manufatti, delle strade e sentieri, dei muri a secco dei fabbricati rurali tradizionali e delle colture agrarie.

La Provincia ha cofinanziato in misura consistente l'attuazione del progetto assegnando ai comuni di competenza la somma complessiva di 4,5 milioni di euro. Proprio perché il recupero alla fruibilità paesaggistico-produttiva delle aree collinari parte da un facile accesso, i Comuni hanno dato il via alla parte esecutiva primaria progettando la sistemazione e/o messa in sicurezza della viabilità la cui ossatura, pur fortemente degradata, era ben visibile sul territorio e si snodava dal limitare delle zone abitate fino dentro il cuore della zona del ceduo e delle conifere, e ancora prima di quella che l'abbandono da parte dell'uomo aveva lasciato alla mercé del lento ed inesorabile avanzare del bosco.

Villa Lagarina ha progettato, finanziato e rimesso a nuovo, recuperato, rivisitato le strade di Cavazzino-Coste e Corzem-Servis.

Ecco allora che hanno trovato la luce i "sentieri" e le "strade", lastri-



Presentazione "Progetto di recupero agricolo e ambientale dell'area collinare della destra Adige Lagarina", 10 giugno 2011

cate o in acciottolato, che ancora oggi recano i segni evidenti delle centinaia di passaggi dei carri trainati dai buoi e dei "brozi" che portavano a casa legna e fieno dai boschi e prati in quota, o che raggiungevano i piccoli appezzamenti coltivati a grano saraceno, frumento, patate, ma anche a vite, sapientemente recuperati alla montagna, modellati e sostenuti da muretti a secco, molti oggi frantati, ma che sono vere e proprie opere di alta ingegneria rurale.

Quelle strade, diventate per anni stretti "sentieri nel bosco" e ritornate ora grazie al loro intelligente recupero nuovamente strade transitabili ai moderni mezzi agricoli, mostrano con ancora maggiore forza la tenacia dei nostri avi a coltivare quei fazzoletti di terra, quelle architetture rurali che devono essere, come indicano gli obiettivi del DAL, assolutamente riportati all'originalità, senza trascurare il ripristino dei tanti manufatti in pietra squadrata i cui ruderi sono ben visibili nella intricata rete di rovi, piante e arbusti li hanno abbrac-

ciati in una morsa quasi mortale. Acacie, roverelle, carpini e noccioli che hanno colonizzato quei terrazzamenti devono sparire per far posto a quel recupero agricolo, vitivinicolo, tanto auspicato dal Patto d'Area. Qualche piccolo isolato esempio è già in essere. Ma serve ora un patto tra pubblico e privato (amministrazioni, cantine, consorzi di miglioramento fondiario ed irrigui) che incida fortemente sul nuovo assetto agro-rurale-forestale dell'alta zona collinare e montana della Destra Adige.

Deve essere questo il prossimo obiettivo delle municipalità interessate dal cospicuo finanziamento pubblico. Anche per dare corpo agli intenti di un progetto innovativo e di grande respiro come il DAL, Destra Adige Lagarina.

Anche perché con la valorizzazione agricola complessiva si pongono le basi per tutti gli altri obiettivi del DAL: paesaggio, ambiente e biodiversità, economia, turismo e sport (passeggiate, trekking, mountain bike).

di Giuseppe Michelin

Vivere Villa Lagarina



www.viverevillalagarina.it

Valorizziamo la nostra comunità e le sue risorse, non lasciamole fuori dal comune

Noi non siamo fuori dal comune, anzi crediamo fermamente nella necessità di essere "dentro" il comune.

Non siamo fuori dal comune perché il comune è la comunità e noi tutti siamo comunità.

"Vivere Villalagarina" ha come segno distintivo la volontà di scegliere, liberi da condizionamenti e da schieramenti precostituiti, ciò che porta benessere al paese.

E questo è il compito di una giunta comunale, nella sua migliore espressione.

È la comunità, viva e attenta, che anima il comune nelle sue diverse forme (amministrative e politiche). Per "Vivere Villalagarina" rimane fondamentale la centralità della gente, cioè noi tutti, nelle scelte economiche, sociali e politiche.

Come minoranza, vigilando e contribuendo allo sviluppo e alla



realizzazione di quei progetti che siano effettivamente utili alla comunità, ci impegniamo a migliorare la vita di questo paese.

Nel programma di "Vivere Villalagarina" abbiamo sottolineato più volte come lo sviluppo economico di questo comune, proprio per le effettive difficoltà del momento, sia fondamentale, mettendo in campo forme originali e innovative, coinvolgendo il maggior numero possibile di attività produttive e culturali.

Coniugare PMI, agricoltura, turismo sostenibile, sport e natura, è per noi una priorità che si deve esprimere in progetti piccoli, mirati, gestibili e realizzabili nel medio lungo periodo. Lavorare sulla comunicazione, ora latitante, interna ed esterna che segua un progetto caratterizzante ben definito.

Serve ben poco buttare lì dei denari su progetti comunicativi "carini" perché bisogna farli (tra l'altro con tempi biblici) per accontentare qualcuno.

Questo richiede voglia di guardare oltre i soliti cliché pre-confezionati. L'attuale giunta sta facendo i compiti da bravi scolari, ma nulla più.

Non c'è la volontà di uscire da consuetudini ormai radicate nel servizio pubblico.

Noi diciamo che in momenti di straordinaria difficoltà, bisogna fare di più e meglio.

L'ancorarsi a visioni politiche decotte non è certo la migliore delle idee.

Fare opposizione (parola per noi un po' desueta) non significa urlare, farsi venire il fegato grosso, puntare i piedi: per noi significa avere occhi e orecchie aperti su ciò che serve effettivamente a questa comunità.

"Vivere Villalagarina" è una giovane realtà politica, forse anche un po' ingenua, ma non stupida.

Stiamo imparando molte cose da chi tutti i giorni ci dispensa perle di saggezza politica sul come fare opposizione e su cosa deve fare l'opposizione: ma di una cosa siamo certi: noi non siamo "fuori dal comune" e faremo comunque di testa nostra.

VIVERE VILLA LAGARINA, SI PUÒ, SI DEVE!

Comunità Attiva



www.comunitattiva.altervista.org

Ancora lontano il “Governo del fare ...insieme”. Le note amare di Comunità Attiva

Nel prendere atto con soddisfazione della ripartenza dell'informatore comunale, con il comitato di redazione facente capo al consiglio anziché alla giunta, come stabilito dal nuovo statuto e fortissimamente voluto da Comunità Attiva, cionondimeno non possiamo nascondere la profonda delusione per quanto riguarda il clima generale che circonda l'azione amministrativa del nostro comune, contrassegnata dall'assoluta autoreferenzialità della maggioranza che lo governa, ben attenta ad “aprire” sui temi veri che riguardano la tenuta sociale della nostra comunità e la riorganizzazione in atto dovuta alla riforma istituzionale. Il notiziario comunale doveva costituire un tassello importante di un nuovo modo di comunicare, corollario ad altre modalità di coinvolgimento dei cittadini previste dallo statuto stesso: questo il senso e lo sfondo di un'avventura editoriale che parte già dimezzata,

almeno nello spirito, visti i puntuali disattendimenti nelle pratiche partecipative di cui sopra; senza naturalmente nulla togliere all'entusiasmo del nuovo direttore e al prezioso contributo proveniente dal mondo associazionistico, a dimostrazione che, per fortuna, non tutto si esaurisce nell'ambito politico-amministrativo.

Il pericolo, comunque, che anche questa opportunità comunicativa venga trasformata dalla maggioranza nell'ennesima vetrina del “Che bravi che siamo!” è più che palpabile, visti i precedenti del bilancio sociale, del bilancio di previsione e del sito web comunale, gestito quest'ultimo palesemente in senso unidirezionale.

Quello che, secondo le intenzioni, statutarie avrebbe dovuto dar voce e far sintesi di un vivace e costruttivo dibattito consiliare, non potrà che limitarsi a registrare laconicamente, in regime di stretta par condicio, le prese di posizione delle tre componenti consiliari rispetto ad alcuni argomenti obbligati, senza avere la presunzione di rappresentare quel confronto che per primo continua a mancare proprio nella sua sede deputata. Un confronto che, per quanto ci riguarda, ci è stato negato ancora agli inizi della legislatura, quando il sindaco in maniera perentoria dichiarò la sua radicale sfiducia verso il nostro gruppo, chiudendo di fatto ogni spiraglio a future collaborazioni, prendendosi la grave responsabilità di escludere, tramite il misconoscimento della nostra rappresentanza, una bella fetta di cittadinanza da ogni processo decisionale; né si intravedo-

no in questo momento segnali di segno diverso, anzi l'arroccamento assurdo e sproporzionato di una coalizione che trova giustificazione e legittimazione solamente nelle “coperture” partitiche provinciali e nel rapporto preferenziale con la piccola nuova casta della Comunità di Valle. In mezzo un muro di incommunicabilità sempre più alto che è la negazione stessa della dialettica democratica, ma che evidentemente non turba più di tanto i sogni del primo cittadino e dei suoi seguaci che preferiscono affidare ad altri tavoli che non siano quelli del consiglio comunale le chances di successo politico ed il ritorno di immagine. Mai come adesso la nostra assemblea comunale è stata mortificata! La presenza quasi nulla dei cittadini alle sedute del consiglio è un altro indicatore preoccupante sul quale ci si guarda bene dall'interrogarsi, ritenendolo ormai un fatto acquisito: l'importante è salvare la forma e far passare per straordinaria efficienza quello che è semplicemente ordinaria amministrazione. Di fronte a tale deserto partecipativo diventa gioco facile ammantare di novità ciò che novità non è, spacciando per ritrovate sobrietà e oculatezza quella che è in realtà una condizione obbligata dalla crisi in atto. Se in questa fase l'amministrazione Manica vuole accreditarsi come il “governo del fare”, di sicuro non lo è per il “governo del fare insieme”.

Luca Laffi, Yulka Giordani, Walter Bertolotti, Valerio Manica, Giacomo Bonazza, consiglieri di Comunità Attiva

Villa Lagarina Insieme



www.villalagarinainsieme.it

Villa Lagarina, Trentino, Europa, Mondo

Da alcuni mesi il governo Monti sta cercando di far ripartire il sistema Italia non solo dal punto di vista economico ma anche ricucendo relazioni istituzionali a tutti i livelli, perché solo con un clima di onestà, fiducia, serietà, rispetto, certezza delle regole si può superare la crisi. Stiamo già sperimentando, sia come cittadini sia come ente comunale, l'effetto della cura da cavallo a cui il rischio bancarotta dello Stato ci ha portato. Accettiamo i sacrifici - che però pretendiamo ricadano sui cittadini in modo più equo che in passato - anche perché il precipizio che ancora oggi costeggiamo, ci ricorda che l'Italia può fallire ma anche quale sarebbe la responsabilità storica che le graverebbe se lasciasse nel vuoto l'Unione Europea. Europa che invece, da costitutori, abbiamo l'ambizione di contribuire a rilanciare e che, da progressisti, dobbiamo farci carico di portare fuori dalle secche in cui i governi conservatori, in questi anni mag-



gioranza nell'Unione, l'hanno inflata. È necessario riprendere l'idea dei padri fondatori che vedevano nel superamento dei nazionalismi il baluardo per la pace, la libertà e l'uguaglianza dei cittadini. Solo se ripartiamo dai valori che sono alle fondamenta del progetto europeo e affianchiamo alle regole, al mercato e all'euro, certo necessari, un'impronta solidale, accogliente e ampliata alla mondialità potremo sperare di superare indenni e rafforzati questo e ogni altro momento difficile. Da amministratori del nostro piccolo Comune vogliamo essere esempio di buona politica che sa riconoscere ma poi attenuare e disinnescare le paure a cui il mondo ci mette di fronte. In questo senso, ad esempio, governare i flussi migratori per noi significa accogliere non certo respingere, conoscere non rifiutare, mescolare non separare. Il rifugio che come Amministrazione abbiamo offerto a Kofi, Samuel, Achille e John - prima migranti in cerca di lavoro al pari di tanti nostri conterranei del passato, poi profughi in fuga dalla guerra - ne è tangibile testimonianza. Scelte localistiche o autarchiche sono oggi insostenibili, ciascun cittadino è chiamato responsabil-

mente ad avere consapevolezza del contesto in cui vive. Ogni questione, anche quella che può sembrare la più locale, deve essere letta con sguardo attento al territorio ma interpretata nella complessità globale.

È in questa direzione che in questi due anni di consiliatura abbiamo cercato di guidare il nostro lavoro collegiale. Infatti, sia come gruppo consiliare che come giunta comunale abbiamo fatto un grosso sforzo per impregnare le molte indicazioni e decisioni assunte - dall'ambiente alla protezione sociale, dalla mobilità alle politiche giovanili, dalla pace alla cultura, dal territorio alla comunicazione - di un'anima europeista e aperta al mondo, dentro l'Autonomia.

Nelle nostre coordinate politiche, del centro-sinistra-autonomista trentino, stanno valori, idee e identità capaci di affrontare le prossime sfide, per dimostrare la bontà del nostro modello amministrativo, la qualità della gestione del bene pubblico, la forza del nostro sistema sociale. Con l'obiettivo di aggiornare e quindi rafforzare la nostra preziosa Autonomia.

*Il gruppo consiliare di
VillaLagarinaInsieme*

In breve dalla Giunta...

Calcio al sole: un calcio alla CO²

Una quindicina di ragazzi della squadra di calcio allievi dell'Unione sportiva Vallagarina hanno contribuito all'auto-costruzione dei pannelli solari termici che ora riscaldano l'acqua degli spogliatoi del centro sportivo Ai Giardini.

Un progetto promosso dalla Cooperativa Kosmòs in collaborazione con l'amministrazione comunale e con il sostegno della Provincia autonoma di Trento.

Bici elettriche

L'amministrazione ha messo a disposizione dei cittadini 5 biciclette elettriche per favorire lo spostamento pulito nell'area urbana.

Saranno utilizzate anche dagli eco-volontari, cittadini che svolgono sul territorio un'azione di sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile.

Le biciclette si ricaricano con l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici installati sul tetto del municipio.

Supporto agli ultrasessantacinquenni

Promosso tramite il progetto Azione 10 per coloro che hanno più di 65 anni e hanno bisogno di usufruire di un servizio di accompagnamento per necessità personali (effettuare la spesa, richiedere ricette o visite mediche, sbrigare incombenze burocratiche) o semplicemente necessitano di ascolto, attenzione, compagnia e intrattenimento.

Lavori socialmente utili

Sono otto i lavoratori impiegati nel 2011 nell'ambito dell'Azione 10, cinque nella cura del verde pubblico e tre nei servizi di supporto alle persone anziane. Si è mantenuta così fede alla promessa di contribuire il più possibile a mitigare la difficile situazione occupazionale oltreché di offrire servizi essenziali alla comunità.

Kit pannolini ecologici per ogni nuovo nato

Ai nuovi nati nel 2011 sono stati messi a disposizione buoni per l'acquisto di bio-pannolini lavabili e compostabili da effettuare presso le Famiglie cooperative di Villa, Pedersano e Castellano e la Farmacia de Probizer. Sostegno economico, tutela ambientale ed educazione alla riduzione dei rifiuti prodotti l'obiettivo perseguito.

Lotta alla zanzara tigre

L'amministrazione aderisce e promuove assieme ai comuni di Ala, Isera, Mori, Nogaredo, Pomarolo e Rovereto la campagna "Zanzara tigre, solo uniti si vince". Con la collaborazione attiva di tutti i cittadini e grazie al coordinamento del Museo Civico di Rovereto che dal 1997 monitora la presenza dell'insetto (*Aedes albopictus*), l'obiettivo è di limitarne la diffusione in tutta la Vallagarina.

Cattedra Adalberto Libera

Adesione all'istituzione di una cattedra di eccellenza denominata "Cattedra Adalberto Libera per l'architettura nel paesaggio e nel

territorio del Trentino". È un progetto proposto dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento che ha lo scopo di diffondere una delle eccellenze trentine dell'architettura.

Colonia diurna estiva

La colonia estiva diurna "F! Fantasti" si è svolta in sei turni di una settimana ciascuno dal 20 giugno fino al 29 luglio 2011. Una squadra di una decina di animatori e volontari hanno consentito ad oltre 300 bambine e bambini di divertirsi in un contesto educativo adeguato, prerogativa della Comunità Murialdo a cui il Comune ha affidato la gestione del servizio.

Campeggio estivo

La prima edizione del campeggio residenziale "Fantasti!... camp" si è tenuta dall'8 al 14 agosto 2011 ad Arco con la partecipazione di sedici bambine e bambini che hanno potuto sperimentare l'autonomia dai genitori in un contesto protetto oltre che mettere alla prova il loro grado di responsabilità con la partecipazione ai lavori di gruppo.

Gestione comune delle palestre in destra Adige

È stato costituito un tavolo unico di coordinamento tra i comuni di Pomarolo, Nogaredo e Isera per la gestione degli impianti sportivi coperti. L'obiettivo è di dare migliore risposta alle richieste di utilizzo delle palestre, di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo degli impianti e di uniformare le tariffe.

...e dal Consiglio comunale

Bilancio sociale

Strumento nuovo - che affianca il tradizionale bilancio consuntivo - con cui l'amministrazione presenta pubblicamente e in modo trasparente le proprie decisioni organizzative, le scelte strategiche, la missione sociale, i risultati conseguiti, le risorse impegnate e gli obiettivi raggiunti. Approvato dal Consiglio comunale con i soli voti di Villa Lagarina Insieme.

Viabilità della Vallagarina

Approvato l'ordine del giorno proposto dalla maggioranza: «Vanno urgentemente adottate azioni coerenti volte a ridimensionare il traffico e a garantire una buona qualità ambientale, quindi una migliore qualità di vita. La sola realizzazione di nuove strade si configura come soluzione semplicistica quanto illusoria mentre occorre perseguire coraggiose opzioni di mobilità integrata e sostenibile. Tra queste rilanciamo con forza il collegamento funiviario con le nostre due frazioni montane». Favorevoli Villa Lagarina Insieme e Vivere Villa Lagarina; contraria Comunità Attiva.

Marcia per la pace Perugia-Assisi

Il Consiglio ha aderito all'unanimità alla Marcia per la pace Perugia-Assisi del 25 settembre 2011 voluta dal Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani e dalla Tavola della Pace. Il consigliere delegato alla pace Alessandro Nicoletti ha ufficialmente rappresentato il Comune alla marcia del 50° anniversario.

Seconda variante del PRG

Villa Lagarina Insieme e Vivere Villa Lagarina hanno approvato le linee guida elaborate dagli architetti Andrea Miniucchi e Danilo Pedro Forestieri con cui il Consiglio comunale dà il via libera alla fase progettuale della seconda Variante puntuale al Piano regolatore generale (PRG). Voto contrario di Comunità Attiva.

Piano d'Area del trasporto pubblico urbano

Approvata all'unanimità la convenzione tra i Comuni di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori, Trambileno, Calliano e Besenello per la

gestione del servizio di trasporto pubblico.

Asilo nido sovra-comunale

Il Consiglio all'unanimità ha approvato il rinnovo della convenzione fra i comuni di Villa Lagarina, Nomi e Pomarolo per la gestione associata dell'asilo nido situato in quest'ultimo comune. Rimangono 21 i posti a disposizione di Villa Lagarina su un totale di 65.

Consulte frazionali

Villa Lagarina Insieme e Vivere Villa Lagarina hanno approvato il regolamento che definisce l'architettura ed istituisce le Consulte frazionali di Castellano, Pedersano, Piazza e Villa. Contraria Comunità Attiva.

Acquedotti di Castellano e Pedersano

Il Consiglio all'unanimità ha approvato i progetti preliminari del secondo lotto dei lavori all'acquedotto di Castellano e della realizzazione di una nuova vasca di raccolta e relativa rete primaria dell'acquedotto di Pedersano.

Villa Lagarina Insieme (13)

Marco Vender (capogruppo) - marcovender@comune.villalagarina.tn.it | Romina Baroni - rominabaroni@comune.villalagarina.tn.it
Remo Berti - remoberti@comune.villalagarina.tn.it | Serena Giordani - serenagiordani@comune.villalagarina.tn.it
Alessio Manica - sindaco@comune.villalagarina.tn.it | Domenico Mazzucchi - domenicomazzucchi@comune.villalagarina.tn.it
Alessandro Nicoletti - alessandronicoletti@comune.villalagarina.tn.it | Gloria Pizzini - gloriapizzini@comune.villalagarina.tn.it
Aronne Radassao - aronneradassao@comune.villalagarina.tn.it | Gianni Tezzele - giannitezzele@comune.villalagarina.tn.it
Bruno Vaccari - brunovaccari@comune.villalagarina.tn.it | Ivano Zandonai - ivanozandonai@comune.villalagarina.tn.it
Flavio Zandonai - flaviozandonai@comune.villalagarina.tn.it

Comunità Attiva (5)

Luca Laffi (capogruppo) - lucalaffi@comune.villalagarina.tn.it | Giacomo Bonazza - giacomobonazza@comune.villalagarina.tn.it
Walter Bortolotti - walterbortolotti@comune.villalagarina.tn.it | Yulka Giordani - yulkagiordani@comune.villalagarina.tn.it
Valerio Manica - valeriomonica@comune.villalagarina.tn.it

Vivere Villa Lagarina (2)

Cristian Martinelli (capogruppo) - cristianmartinelli@comune.villalagarina.tn.it | Francesco Lunardi - francescolunardi@comune.villalagarina.tn.it



Dal 1906

Pedersano

... al 2012

